



ISTITUTO PARITARIO “SCICOLONE”

LICEO SCIENZE UMANE – I.T.E. AFM
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO – LICEO MUSICALE

Società coop. Sociale “La Rocca Cefalù” - c.f. 06807890824
Via Enrico Medi, 30 – 90015 Cefalù (PA) – 0921993682

istitutoscicolone@libero.it – laroccecefalucosopsociale@pec.it – <http://www.istitutoparitarioscicolone.it/>



LICEO MUSICALE

Documento del Consiglio di Classe

RELATORE: Prof. Martino Torquati

CLASSE QUINTA

15 maggio 2023

Anno Scolastico 2022/2023



INDICE

- Presentazione dell’istituto e dell’indirizzo AFM
- Presentazione del consiglio di classe
- Continuità didattica
- Presentazione della classe e obiettivi raggiunti
- Obiettivi trasversali, in base ai quali fissare dei criteri generali di valutazione
- La valutazione delle attività
- Criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo
- Criteri per l’attribuzione del voto di condotta

Programmi finali delle materie oggetto di insegnamento

1. Italiano
2. Storia
3. Lingua straniera: Inglese
4. Filosofia
5. Matematica
6. Storia della Musica
7. Scienze Motorie e Sportive
8. Religione
9. Teoria, Analisi e Composizione
10. Tecnologie Musicali
11. Laboratorio Musicale



12. Scienze Naturali
13. Fisica
14. Storia dell'Arte
15. Strumento Musicale: Corno
16. Strumento Musicale: Violino
17. Strumento Musicale: Percussioni
18. Educazione Civica
19. Progetto PCTO di ampliamento dell'offerta formativa
 - **NOME PROGETTO “Il mondo, dall’età moderna, un confronto attivo tra passato e presente: una prospettiva letteraria, storico-umanistica, artistica ed economica ... “**
 - **Docenti tutor interni: Cetty Barbera, Maria Rita Sampino, Giusy Battaglia e Giuseppe Mogavero**
 - **Materiali: video e materiali disponibili on line; materiali dei docenti.**
 - **Durata del corso 50 ore.**
20. Relazione finale del Consiglio di classe



PARTE PRIMA

L'ISTITUTO PARITARIO SCICOLONE DI CEFALÙ

L'istituto Paritario Scicolone di Cefalù (PA) nasce nel 2015, e si trova ad operare all'interno di una realtà economico-sociale vivace ed aperta a nuovi stimoli e a iniziative connesse con l'attività del turismo, del commercio e dell'artigianato, è un punto di riferimento non solo per gli studenti di Cefalù, ma anche per il comprensorio Madonita; attualmente, infatti, accoglie alunni provenienti da diversi paesi del circondario di Cefalù.

Oggi l'Istituto comprende i seguenti indirizzi scolastici:

-  Liceo Scienze Umane
-  Liceo Musicale
-  ITE Amministrazione, Finanza e Marketing
-  Liceo Scientifico Sportivo

L'istituto Scicolone, con le attività curriculari ed extracurriculari, ha svolto e svolge un compito particolarmente delicato che attiene non soltanto alla formazione dell'individuo partecipando al suo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro e dell'Università, ma anche alla formazione di una cultura democratica fondata sulla legalità.

Proprio per questo la scuola, attraverso appositi progetti, ha partecipato e partecipa attivamente alla vita sociale e culturale del territorio in cui opera, contribuendo in maniera fondamentale alla crescita e alla formazione delle nuove generazioni.

L'Istituto Paritario Scicolone di Cefalù è diretto attualmente dal Prof. Giambelluca Pietro.



LE FINALITÀ ISTITUZIONALI DEL LICEO MUSICALE

La finalità di ogni istituzione scolastica è quella di concorrere alla formazione dell'uomo e del cittadino e la scuola media superiore, nello specifico, si propone di rispondere ai bisogni educativi individuali e alle nuove esigenze di formazione poste dallo sviluppo culturale, sociale ed economico di una società complessa e in continua evoluzione.

La “nuova cittadinanza”, intesa come partecipazione consapevole alla vita democratica, esige un sapere che abbia la possibilità di confrontarsi con la contemporaneità senza perdere però il necessario rapporto con la memoria.

- Un sapere che diventi un saper fare che consenta di leggere i segni dei tempi con spirito critico e di affrontare i problemi trovando soluzioni creative attraverso:
- Il possesso e l'utilizzo dei linguaggi specifici dei diversi ambiti del sapere;
- L'acquisizione del senso della storia tra presente e passato;
- L'operatività delle conoscenze;
- La padronanza di un sapere scientifico orientato da una razionalità etica.

Tale percorso liceale guida lo studente a maturare e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze per padroneggiare, anche attraverso specifiche attività funzionali, i linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione. Lo studente acquisisce inoltre la necessaria prospettiva culturale, estetica, teorica e tecnica per un'attenta lettura della realtà, affinché egli sia in grado di porsi, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze, coerenti con le capacità e le scelte personali, sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore che all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Si tratta di un percorso che favorisce l'area storico-artistico-umanistica senza però tralasciare la sfera metodologica, logico-argomentativa e linguistica e comunicativa,



ISTITUTO PARITARIO
“SCICOLONE”
LICEO SCIENZE UMANE – I.T.E. AFM
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO – LICEO MUSICALE

Società coop. Sociale “La Rocca Cefalù” - c.f. 06807890824
Via Enrico Medi, 30 – 90015 Cefalù (PA) – 0921993682
istitutoscicolone@libero.it – laroccecefalucoopsociale@pec.it - <http://www.istitutoparitarioscicolone.it/>



in grado di compiere un'ampia sintesi culturale, che permette di proseguire gli studi sia in ambito musicale sia in qualunque altra facoltà universitaria. La ricca e diversificata articolazione delle materie di studio mira ad evidenziare come ciascuna disciplina, con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio, concorra ad integrare un processo di acquisizione di conoscenze e di competenze molteplici. Il curriculum infatti permette di acquisire conoscenze e competenze attinenti all'area linguistico-espressiva, artistico-antropologica e scientifico-matematica, congiuntamente ad una specifica formazione musicale raggiunta attraverso le cinque materie di indirizzo

- esecuzione e interpretazione,
- teoria, analisi e composizione,
- storia della musica,
- laboratorio di musica di insieme
- tecnologia musicale

I corsi specialistici sono attivati a proposito delle esigenze degli alunni iscritti e comprendono:

- Chitarra
- Clarinetto
- Corno
- Percussioni
- Piano forte
- Sassofono
- Violino
- Canto



ISTITUTO PARITARIO
“SCICOLONE”
LICEO SCIENZE UMANE – I.T.E. AFM
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO – LICEO MUSICALE

Società coop. Sociale “La Rocca Cefalù” - c.f. 06807890824
Via Enrico Medi, 30 – 90015 Cefalù (PA) – 0921993682
istitutoscicolone@libero.it – laroccecefalucoopsociale@pec.it - <http://www.istitutoparitarioscicolone.it/>



Obiettivo principe delle discipline musicali è l’acquisizione di uno specifico linguaggio, attraverso il quale gli alunni imparano non soltanto due strumenti musicali, tramite la padronanza degli aspetti tecnico-pratico della musica e la conoscenza del patrimonio musicale del nostro Paese, ma anche ad esprimere in musica emozioni, sentimenti, sogni. Gli studenti inoltre, attraverso le grandi opere musicali, affinano il loro gusto estetico e acquisiscono maggiore consapevolezza delle proprie risorse tecniche, sensoriali, intellettuali e sociali. Il linguaggio musicale inoltre concorre allo sviluppo del senso della corporeità, sviluppando l’autocontrollo, il senso di responsabilità, l’autonomia e l’intraprendenza.

All’interno di questo percorso formativo non è mancata neppure l’attenzione verso l’acquisizione delle competenze digitali, sviluppato come rilevato dal Profilo, nel primo biennio, all’interno della disciplina Matematica ma soprattutto frutto del lavoro “sul campo” in tutte le discipline.



PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il consiglio di classe è così composto:

N°	Cognome e Nome	Disciplina Insegnata
1.	BARBERA ROBERTA	ITALIANO
2.	BARBERA ROBERTA	STORIA
3.	GUERCIO ALESSANDRO	INGLESE
4.	BATTAGLIA GIUSEPPINA	FILOSOFIA
5.	CATANZARO GIOVANNI	MATEMATICA
6.	CAPUANA ANGELO	STORIA DELLA MUSICA
7.	FEDERICO DAVIDE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
8.	PARISI ERMELINDA	RELIGIONE
9.	INTOGNA GIUSEPPE	TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE
10.	TORQUATI MARTINO	TECNOLOGIE MUSICALI
11.	BELLINA ENRICO	LABORATORIO MUSICALE
12.	RIFORGIATO FEDERICO	FISICA
13.	BARBERA CONCETTA	STORIA DELL'ARTE
14.	FULCO SALVATORE	STRUM. MUSICALE: CORNO
15.	CANGELOSI VINCENZO	STRUM. MUSICALE: VIOLINO
16.	LETA ANTONIO	STRUM. MUSICALE: PERCUSSIONI



Quadro orario classe V sezione A

Materia	Ore Settimanali
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4
STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA	2
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA ING.	3
MATEMATICA	2
FILOSOFIA	2
STORIA DELLA MUSICA	2
STORIA DELL'ARTE	2
LABORATORIO MUSICALE	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE	1
TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE	3
TECNOLOGIE MUSICALI	2
SCIENZE NATURALI	2
FISICA	2
STRUMENTO MUSICALE	2



CONTINUITA' DIDATTICA NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

DISCIPLINA	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
Italiano	Barbera Roberta	Francaviglia Irene	Barbera Roberta
Storia	Guarnera Tiziana	Barbera Roberta	Barbera Roberta
Inglese	Moscato Giuseppina	Cascio Cristina	Guercio Alessandro
Matematica	Cesare Giuseppe	Ignatti Laura	Catanzaro Giovanni
Storia della musica	M. Antonella Candela	Capuana Angelo	Capuana Angelo
Fisica	Testa M. Concetta	Testa M. Concetta	Riforgiato Federico
Filosofia	Battaglia Giuseppina	Battaglia Giuseppina	Battaglia Giuseppina
Scienze Motorie	Cascio Domenico	Ficile Ennio	Federico Davide
Scienze Naturali	Parisi Claretta	Longo Angela	Longo Angela
Religione	Parisi Ermelinda	Parisi Ermelinda	Parisi Ermelinda
Storia dell'arte	Ilardo Salvatore	Barbera Concetta	Barbera Concetta
T.a.c.	Passantino	Intogna Giuseppe	Intogna Giuseppe
Tecnologie mus.	Fornaro	Torquati Martino	Torquati Martino
Percussioni	Di Martino	Leta Antonio	Leta Antonio
Lab. Musicale	Giordanella Angelo	Minutoli Giuseppe	Bellina Enrico
Corno	Fulco Salvatore	Fulco Salvatore	Fulco Salvatore
Violino	Cangelosi Vincenzo	Cangelosi Vincenzo	Cangelosi Vincenzo



ISTITUTO PARITARIO
“SCICOLONE”
LICEO SCIENZE UMANE – I.T.E. AFM
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO – LICEO MUSICALE

Società coop. Sociale “La Rocca Cefalù” - c.f. 06807890824
Via Enrico Medi, 30 – 90015 Cefalù (PA) – 0921993682
istitutoscicolone@libero.it – laroccecefalucoop sociale@pec.it - <http://www.istitutoparitarioscicolone.it/>



PRESENTAZIONE DELLA CLASSE – Elenco degli alunni della classe V sez.A

1. Lo Curto Antonio
2. Mirabella Gaia Maria
3. Muscarella Natale
4. Caramma Vanessa *

* *L'alunna Caramma Vanessa è candidata esterna e svolgerà gli esami preliminari per l'ammissione agli Esami di Stato nei giorni 17, 18 e 19 maggio 2023 presso la sede dell'Istituto Scicolone.*



BREVE STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A del Liceo Musicale è composta da 4 alunni, provenienti da Cefalù e dai paesi limitrofi.

Occorre sottolineare che il corpo docente, nel corso degli anni, è stato caratterizzato da un avvicinarsi di insegnanti, soprattutto nelle materie musicali.

Il percorso formativo della classe pur evidenziando livelli iniziali di preparazione disomogenei, derivanti non solo dai differenti stili cognitivi e ritmi di apprendimento, ma anche dai diversi percorsi scolastici vissuti, ha raggiunto un andamento armonico.

Tutti gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo con serietà ed impegno, mostrando interesse per le attività proposte, raggiungendo un buon livello quanto a conoscenze, capacità e competenze, in tutte le discipline.

Per quello che concerne l'ambito disciplinare, la classe, si è sempre mostrata rispettosa delle regole creando un clima sereno, necessario al processo di insegnamento-apprendimento.

Tutti gli alunni, nel corso del tempo, hanno saputo relazionarsi adeguatamente con il gruppo dei pari raggiunto un buon livello di socializzazione ed un ottimo senso di solidarietà e di rispetto reciproco, intessendo relazioni molto positive tra di loro e con i docenti;

Nell'intento di perseguire una programmazione educativo-didattica consona ai bisogni della classe e tale da realizzare dei percorsi di apprendimento e di formazione efficaci e produttivi, i docenti hanno enucleato e fissato collegialmente, all'inizio dell'anno, gli obiettivi necessari alla definizione della stessa, di seguito elencati:

- Formazione di cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, comprensive di ripercussioni per sé e per gli altri e per l'ambiente in cui si vive;
- acquisizione dei concetti di legalità, di iniziativa civica, solidarietà umana e responsabilità personale all'interno della società, evidenziando la funzione che assumono le leggi e le istituzioni nella convivenza civile;



ISTITUTO PARITARIO
“SCICOLONE”
LICEO SCIENZE UMANE – I.T.E. AFM
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO – LICEO MUSICALE

Società coop. Sociale “La Rocca Cefalù” - c.f. 06807890824
Via Enrico Medi, 30 – 90015 Cefalù (PA) – 0921993682
istitutoscicolone@libero.it – laroccecefalucoop sociale@pec.it - <http://www.istitutoparitarioscicolone.it/>



- acquisizione di un metodo di studio non mnemonico, ma sistematico, organico, critico ed autonomo;
- capacità di cogliere le relazioni tra i vari ambiti disciplinari;
- saper eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi mostrando autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- saper partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- conoscere ed utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali;
- conoscere ed analizzare opere significative del repertorio musicale;
- consolidare le capacità lessicali e sintattiche della componente linguistica utilizzata in ogni campo del conoscere e dell'agire umano;
- acquisizione delle capacità di usare strumenti e metodologie per la lettura, la comprensione, la riflessione, l'analisi linguistica, l'approfondimento critico della struttura e del contenuto dei testi parlati e scritti;
- consolidamento del senso storico del divenire, nel recupero del rapporto di continuità con il passato, così da permettere un accesso concreto al patrimonio di civiltà e di pensiero, parte fondamentale della nostra cultura;
- appropriazione degli strumenti di ricerca e comunicazione filosofica atti allo sviluppo del senso critico, della problematizzazione delle conoscenze e credenze, ad un argomentare rigoroso e alla duttilità nell'affrontare problematiche eterogenee tra loro;
- Impostare criticamente la riflessione su Dio nei suoi risvolti storici, filosofici e teologici;
- Individuare il rapporto tra libertà, coscienza e scelte morali secondo la prospettiva cristiano-cattolica;
- realizzazione di scambi comunicativi con le altre comunità culturali, nell'intento di una sempre più efficace globalizzazione;
- apprendimento delle scienze della terra attraverso lo studio delle condizioni di esistenza della stessa ed esame della distribuzione e della correlazione dei fenomeni fisici, biologici ed antropici ad essa connessi;



- conoscenza dei processi dell’indagine scientifica e matematica e capacità di applicarli alle situazioni reali per la soluzione di problemi concreti;
- controllo ed utilizzo dei processi percettivi e di comunicazione visiva, come ulteriore mezzo per poter trasmettere agli altri il proprio pensiero ed educazione alla conoscenza e al rispetto del patrimonio artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni;
- comprensione del ruolo del corpo in ambito sociale ed acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport, in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile.

L’insegnamento di tutte le discipline è stato finalizzato all’ampliamento degli orizzonti culturali, alla formazione di capacità di riflessione, di astrazione, al rafforzamento delle capacità logico-critiche, nonché alla maturazione della personalità.

Nella scelta dei contenuti, i docenti hanno adottato un criterio di selezione, privilegiando quelli che concorrono con maggiore efficacia alla piena formazione della personalità di ogni alunno. Gli insegnanti si sono avvalsi di criteri metodologici atti ad un approccio culturale di tipo critico, orientando gli alunni ad organizzare in tal senso le loro conoscenze, evitando trattazioni soltanto descrittive che risulterebbero improduttive e inefficaci.

Per quanto, da parte dei docenti della classe, siano stati attuati itinerari didattici volti al raggiungimento degli obiettivi proposti, non tutti gli obiettivi stessi sono stati, comunque, pienamente raggiunti. Gli alunni, la cui partecipazione è stata attiva e produttiva nelle varie attività proposte, hanno sviluppato un buon grado di autonomia e capacità critiche, raggiungendo un buon livello in molte discipline e un grado di maturazione globale che può ritenersi più che soddisfacente.



OBIETTIVI TRASVERSALI

A conclusione del percorso di studi del Liceo musicale gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi nelle specifiche aree del sapere investite dal processo di insegnamento-apprendimento preposto da questo specifici iter di studio.

Area metodologica:

- hanno acquisito un metodo di studio flessibile, che consentirà loro di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Hanno sviluppato una buona consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e sono in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Sanno compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa:

- Hanno sviluppato la capacità di sostenere una propria tesi e di ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Hanno acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Sono in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa:

- Padroneggiano sufficientemente la lingua italiana dominando la scrittura, la lettura, con conseguente comprensione di testi di diversa natura.
- Hanno acquisito in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative.
- Sanno utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare



ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica:

- Conoscono sufficientemente i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, dell’Italia e dell’Europa.
- Hanno raggiunto una buona conoscenza dei principali avvenimenti storici, dall’antichità al novecento.
- Conoscono gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica e religiosa italiana ed europea.
- Ha sviluppato la capacità di fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti figurative.

Area scientifica, matematica e tecnologica:

- Sono in grado di comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, e sanno utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscono i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possiedono i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali.
- Sono in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di apprendimento, comprendendo la valenza metodologica dell’informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell’individuazione di procedimenti risolutivi.

Area musicale:

- Hanno raggiunto un buon livello nell’apprendimento tecnico-pratico della musica e nello studio del loro ruolo nella storia della cultura.
- Sono capaci di eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi.
- Hanno sviluppato una buona capacità di partecipazione ad insiemi vocali e strumentali, e un’adeguata capacità di interazione con il gruppo.
- conoscono ed utilizzano i principali codici della scrittura musicale



PARTE SECONDA

Il Consiglio di Classe ha stabilito degli obiettivi trasversali, in base ai quali fissare dei criteri generali di valutazione.

Tali obiettivi, di seguito riportati, sono suddivisi in “formativi” e “comportamentali”.

1. OBIETTIVI FORMATIVI (ABILITA’)

Le abilità trasversali di carattere generale che si ritengono fondamentali per tutto il corso di studi e che devono essere potenziate nel corso del triennio sono le seguenti:

Logiche

- Coordinare le conoscenze e d’inquadrarle
- Analizzare fatti e fenomeni riconoscendo analogie e differenze
- Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse
- Analizzare un particolare nel generale
- Registrare, ordinare dati

Comunicative

- Comprendere un testo letto, coglierne e sintetizzarne i punti essenziali
- Scrivere in modo corretto da un punto di vista ortografico, grammaticale e con appropriato uso della punteggiatura
- Esporre il proprio pensiero sia oralmente che per iscritto con un appropriato uso del linguaggio specifico di ogni materia
- Relazionare su un argomento di studio attinente le varie discipline o su un testo letto
- Trattare un argomento di interesse culturale o sociale con l’inserimento appropriato di riflessioni personali
- Leggere un messaggio visivo



Operative

- Saper interpretare correttamente le istruzioni date
- Saper individuare le difficoltà e chiedere l'intervento dell'insegnante per avviare subito il recupero. Un'importante abilità trasversale è relativa al “saper studiare”. La memorizzazione e la sistemazione delle conoscenze, in un quadro di riferimento sempre più ampio, sono aspetti connessi a qualsiasi tipo di apprendimento; in ogni caso presuppongono la capacità di studiare secondo un metodo che deve essere oggetto di specifiche attività di insegnamento e di apprendimento.

Tra le prestazioni che si possono osservare su tale importante aspetto vi sono a titolo esemplificativo:

Apprendimenti elementari

- Leggere il testo e comprenderlo nel suo insieme, riconoscere se si tratti di un testo informativo, descrittivo o letterari
- Individuare capire e saper spiegare i termini che compaiono e si distinguono come specifici della disciplina, saperli usare appropriatamente
- Saper distinguere le idee principali e quelle secondarie di un testo

Apprendimenti intermedi

- Saper prendere appunti, memorizzare le parti fondamentali di un testo, conservare e ritrovare i materiali didattici utili alla soluzione di un problema
- Saper riesporre, rielaborandolo, quanto appreso con terminologia pertinente ed appropriata
- Saper esprimere correttamente un concetto appreso
- Sintetizzare i passaggi fondamentali di un testo riformulandoli con parole proprie



- Riesporre quanto appreso, riorganizzando il discorso (o il testo scritto) in modo adeguato alla richiesta ed alla situazione (comunicare solo le informazioni essenziali, arricchire il discorso con particolari significativi, contrarre il testo, fare collegamenti opportuni con quanto si è appreso in precedenza a scuola e/o in altri ambiti)

Apprendimenti superiori

- Saper eseguire correttamente un procedimento (concetto, principio, legge, teoria, ecc.)
- Saper applicare un procedimento conosciuto al momento opportuno
- Saper controllare un procedimento svolto, la sua correttezza interna, la sua coerenza con la situazione data. Saper verificare l'accettabilità dei risultati ottenuti
- In base alla situazione proposta, saper comprendere se è necessario servirsi di un metodo induttivo o deduttivo o d'altro genere
- Saper prevedere una linea di soluzione
- Saper inventare soluzioni originali di metodi, problemi, ricerche

2. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- Essere puntuale, riducendo al minimo le entrate e le uscite al di fuori dell'orario scolastico
- Portare i materiali didattici essenziali (libri, vocabolari, materiale per disegno, ecc.)
- Seguire le attività di classe, non ostacolare il lavoro degli altri, non disturbare la lezione
- Essere puntuale nel rispetto delle scadenze concordate, nello studio, nelle consegne
- Essere presente alle verifiche, senza adottare assenze strategiche, individuali o di gruppo
- Dare il proprio contributo attivo alla lezione, con interventi o domande pertinenti, con osservazioni personali che consentano un “avanzamento” del lavoro attraverso il contributo collettivo



- Segnalare immediatamente all’insegnante le difficoltà incontrate per consentire di predisporre il recupero

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

Tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe concordano sul fatto che la sufficienza, in ogni singola disciplina, corrisponda al raggiungimento degli obiettivi minimi cognitivi (apprendimenti elementari ed intermedi) e comportamentali precedentemente riportati.

In sintesi:

- Comprensione di un testo e riconoscimento della sua tipologia
- Conoscenza ed uso del linguaggio specifico
- Individuazione dei concetti e essenziali
- Capacità di rielaborazione e di esposizione di quanto appreso
- Acquisizione di nuove conoscenze rispetto alla situazione di partenza



LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA'

L'ansia di accumulare valutazioni non è costruttiva. È invece utile recuperare il ruolo della valutazione formativa e praticarla con frequenza e regolarità, tenendone nota, soprattutto in considerazione della valutazione sommativa. La valutazione formativa non pone particolari problemi, si può agilmente condurre attraverso il controllo e la restituzione di compiti e consegne assegnati per il lavoro domestico nelle aule virtuali, attraverso la frequente richiesta di feed-back durante le attività. Se le regole di organizzazione dell'attività sono chiare in partenza, infatti, lo studente saprà di poter essere interpellato dal docente e saprà anche che la qualità dei suoi interventi sarà considerata un indicatore del suo grado di attenzione". È evidente che, mancando la compresenza nello spazio fisico quando è a casa lo studente non è più sotto il controllo del docente e potrebbe avvalersi di una serie di ausili e supporti con il rischio di falsare la prestazione. Ciò implica da un lato la necessità di far leva sulla responsabilizzazione degli studenti, dall'altro di ripensare profondamente l'azione della verifica. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe tenendo in considerazione:

- ✚ il dovere della valutazione del docente
- ✚ il diritto alla valutazione dello studente
- ✚ il ruolo della valutazione come VALORIZZAZIONE in un'ottica di PERSONALIZZAZIONE
- ✚ il ruolo del Consiglio di classe che resta competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

All'interno della banda di oscillazione relativa alla media dei voti, il C.d.C. stabilisce di attribuire un valore dal minimo al massimo sulla base del raggiungimento degli obiettivi comportamentali. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede all'attribuzione



del credito scolastico agli alunni delle classi quinte della scuola secondaria di secondo grado, che dovranno sostenere l'esame di Maturità.

Esame di Stato 2022/23

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2022/23, ricordiamolo, è disciplinato dall'OM n. 45 del 9 Marzo 2023

Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2022/2023, è il seguente:

- **prima prova scritta di Italiano** : mercoledì 21 giugno 2023, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

- **seconda prova in forma scritta di Economia aziendale**: giovedì 22 giugno 2023. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.



Si ricorda che alla prova scritta di italiano si attribuiscono FINO AD UN MASSIMO DI 20 PUNTI; alla seconda prova scritta della materia caratterizzante FINO AD UN MASSIMO DI 20 PUNTI secondo la seguente tabella di conversione:

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50

- **un colloquio.** Il colloquio è disciplinato dall’art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Nel corso del colloquio lo studente dovrà dimostrare di:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell’ambito dei PCTO o dell’apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d’istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Il colloquio si svolge a partire



dall’analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un’esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione. La commissione/classe cura l’equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l’esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell’ambito dello svolgimento del colloquio.

La commissione provvede alla predisposizione e all’assegnazione dei materiali all’inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.



ISTITUTO PARITARIO "SCICOLONE"

LICEO SCIENZE UMANE - I.T.E. AFM
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO - LICEO MUSICALE

Società coop. Sociale "La Rocca Cefalù" - c.f. 06807890824
Via Enrico Medi, 30 - 90015 Cefalù (PA) - 0921993682

istitutoscicolone@libero.it - laroccacefalucoop sociale@pec.it - http://www.istitutorparitarioscicolone.it/



Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

**SI RICORDA CHE AL COLLOQUIO ORALE SI ASSEGNANO AL MASSIMO 20 PUNTI
Secondo la seguente tabella di conversione:**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50



Credito scolastico: candidati interni

Allo scrutinio finale, ai fini dell’ammissione all’esame e dell’attribuzione del credito scolastico ai candidati interni, partecipano tutti i docenti del consiglio di classe.

I docenti di religione cattolica ovvero di attività alternativa partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio, riguardanti l’attribuzione del credito agli studenti che si sono avvalsi di tali insegnamenti.

Gli eventuali docenti, che hanno svolto attività di ampliamento e potenziamento dell’offerta formativa, invece, forniscono preventivamente elementi conoscitivi, di cui il consiglio deve tener conto ai fini suddetti (ossia ai fini dell’attribuzione del credito).

In via ordinaria, ai sensi dell’articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell’ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta.

Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all’esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta. L’attribuzione (per ciascun anno) avviene in base alla media dei voti conseguiti, cui corrisponde la fascia di credito che presenta due valori: il minimo e il massimo, attribuiti secondo quella che è la media riportata (vedi di seguito).



Tabella in quarantesimi allegata al D. lgs. 62/2017

[nella tabella, come si vede dall’immagine seguente, sono riportati la media voti e le corrispondenti fasce di credito per ciascuno degli anni III, IV e V. Il credito è attribuito in base alla media voti (scaturente dalla media dei voti di tutte le discipline oggetto di valutazione, al termine dello scrutinio finale), media da cui dipende l’attribuzione del punteggio minimo o massimo della corrispondente fascia]:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

La funzione della valutazione

- accertare i livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all’interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.



La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.

Valutazione collegiale

La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe ai sensi della normativa vigente e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente e pertanto concorre alla determinazione della media dei voti ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato e alla definizione del credito scolastico (C.M. 46/2009)

Giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

Come è espressa la valutazione

La valutazione del comportamento è espressa in decimi.

Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi. La valutazione inferiore a sei decimi, cinque/quattro decimi, può essere attribuita ove ricorrano le condizioni indicate dall'art. 4 del DM 5 del



16/01/2009, come dal seguente stralcio:

“La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 – nonché i regolamenti d’istituto prevedano l’irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l’allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto) ...”.

Il voto insufficiente

L’attribuzione di una votazione insufficiente vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l’autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

- a) nel corso dell’anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui sopra;
- b) successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all’articolo 1 del presente Decreto.”

La valutazione numerica e il giudizio: indicatore e descrittore

In particolare, nel caso di valutazione non sufficiente, accanto alla gravità della/e sanzione/e disciplinare/i che dovranno essere dettagliatamente verbalizzate, si sarà valutato anche il percorso di crescita personale e di maturazione successiva alla/e sanzione/i e l’insufficienza di concreti e apprezzabili cambiamenti positivi. Il voto finale di insufficienza è accompagnato da un giudizio in cui compare, per ciascun indicatore, il descrittore che meglio risponde al profilo dell’alunno stesso e che risulterà parte integrante del verbale di scrutinio.



Infrazioni e sospensioni e loro incidenza sul voto di condotta

Quali sono le infrazioni e le sospensioni e quale è la loro incidenza sul voto di condotta?

Note e richiami;

Assegnazione di attività a favore della Comunità scolastica;

Sospensione dalle lezioni fino a 15 gg, anche con eventuale commutazione in attività a favore della Comunità scolastica;

Sospensione dalle lezioni per motivi gravi o gravissimi, con sospensione delle lezioni per un periodo superiore ai 15 gg.

La sospensione dalle lezioni anche per 1 solo giorno e comunque per un periodo non superiore a 15 gg. concorrerà in modo determinante alla votazione di sei decimi, anche in presenza di descrittori positivi, così come la presenza di numerose note e richiami e/o la sanzione di attività a favore della Comunità scolastica;

La presenza di alcune note disciplinari e richiami concorrerà in modo determinante alla votazione di sette decimi, anche in presenza di descrittori positivi.

L'impegno successivo alle infrazioni e alle sospensioni è importante

Nell'assegnazione del voto di condotta, in presenza d'infrazioni e sospensioni, si terrà conto anche dell'impegno successivo alle sanzioni e alle infrazioni per maturare atteggiamenti più consapevoli e rispettosi ed evitare di ripetere gli errori compiuti.

La delibera dei criteri e i criteri da considerare

Il collegio dei Docenti delibera le aree, gli indicatori e i descrittori per l'attribuzione del voto relativo al comportamento di ciascuno studente. Tante scuole predispongono, anche di anno in anno, talvolta, documenti contenenti i criteri per la valutazione della condotta.



GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Attribuzione del voto di condotta

VOTO	Rapporto con persone e con l'istituzione scolastica, rispetto del Regolamento d'Istituto	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne	Frequenza scolastica
10	Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche Ottima socializzazione Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole Nessun provvedimento disciplinare	Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento Impegno assiduo Ruolo propositivo all'interno della classe Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (= compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici)	Assidua e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione
9	Positivo e collaborativo Puntuale rispetto degli altri e delle regole Nessun provvedimento disciplinare	Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (= interventi costruttivi) Impegno costante Diligente adempimento delle consegne scolastiche	Frequenza regolare, puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione
8	Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo Complessivo rispetto delle regole (= qualche richiamo verbale – nessun richiamo scritto sul Registro di classe ad opera del docente o del Dirigente Scolastico)	Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione Impegno nel complesso costante Generale adempimento delle consegne scolastiche	Frequenza nel complesso regolare Occasionalmente non puntuale
7	Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti Poco collaborativo Rispetto parziale delle regole segnalato con richiami scritti sul Registro di classe e/o allontanamento dalla lezione con annotazione sul Registro di classe e/o ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia	Attenzione e partecipazione discontinue e selettive Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia Impegno discontinuo Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche	Frequenza non sempre regolare Varie entrate posticipate e uscite anticipate Ritardi e assenze giustificati a volte oltre il terzo giorno Uscite frequenti nel corso delle lezioni



6	Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni)	Partecipazione passiva Disturbo dell'attività Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche Impegno discontinuo e superficiale Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici	Frequenza irregolare Ritardi abituali Assenze e ritardi generalmente giustificati oltre il terzo giorno Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti Uscite frequenti nel corso delle lezioni
5	Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale e/o mancato rispetto del Regolamento d'istituto, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale unitamente a generale disinteresse per le attività didattiche; numero elevato di assenze non giustificate		

Frequenza scolastica e validità dell'anno scolastico

(art. 14, comma 7, D.P.R. 122/2009)

Negli Istituti Superiori, si applica un “tetto” del 25% di assenze dalle lezioni

La disposizione prevede che “... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato”, cioè del monte ore annuale delle lezioni/orario complessivo di tutte le discipline.

Per gli studenti che non si avvalgono dell'ora di religione e non svolgono l'ora alternativa, si applica la percentuale su un monte ore annuale ridotto di 33 ore.

Le motivate e straordinarie deroghe al limite dei $\frac{3}{4}$ di frequenza del monte ore annuale sono:

- motivi di salute adeguatamente documentati con certificato medico;
- terapie e/o cure programmate;
- gravi ragioni di famiglia debitamente motivate (ad es. lutto di parente, trasferimento famiglia, etc.);
- donazioni di sangue;



- partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
- ingressi posticipati e uscite anticipate per motivi di trasporto/lavoro autorizzati dall’Istituto (non i singoli ingressi posticipati o uscite anticipate).

È, comunque, compito del Consiglio di Classe verificare se le assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei Docenti, impediscano di procedere alla fase valutativa in sede di scrutinio finale, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

In ogni caso che “il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l’esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all’esame finale di ciclo.”

Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di Classe e debitamente verbalizzate.



SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO ORALE

OGGETTO: PROCEDURE E SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO PER L'ESAME DI STATO A.S. 2022/23

SIMULAZIONI IN VISTA DELL'ESAME DI STATO 2022/2023

Nell'ambito delle attività di formazione relative all'Esame di Stato tutti i Consigli di Classe delle classi quinte hanno stilato un calendario delle simulazioni sia delle prove scritte che del colloquio oggetto della prova dell'Esame di Stato, come di seguito indicato:

- SIMULAZIONI SCRITTE DI T.A.C. IL 5 E IL 12 MAGGIO
- SIMULAZIONI SCRITTE DI ITALIANO IL 27 APRILE E L'8 MAGGIO

Le simulazioni si sono svolte in un orario compreso dalle ore 8.30 alle ore 13.30.

LE SIMULAZIONI DEGLI ORALI SI SONO SVOLTE IL 28 APRILE E IL 22 MAGGIO su:
Italiano, Storia della Musica, Storia dell'Arte, Educazione civica, Fisica, T.A.C. e Tecnologie Musicali.

Il colloquio ha avuto una durata di 45 minuti; ulteriori 15 minuti sono stati dedicati dalla Commissione alla restituzione condivisa al candidato dei livelli raggiunti.

Le simulazioni non sono state oggetto di valutazione sommativa ma di valutazione formativa.

Il Coordinatore del C.d.C. sentiti tutti i colleghi, ha stilato il calendario, e ha rimodulato l'orario della giornata in cui svolgere la simulazione.

Il Consiglio di Classe ha individuato gli alunni per il calendario, secondo ordine alfabetico.

Ogni Commissione è stata costituita dai Docenti Commissari già individuati.

Il Dirigente Scolastico, ove possibile, ha partecipato ai lavori delle Commissioni.

Detto calendario è stato comunicato agli alunni e alle famiglie.

L'esame si svolgerà in presenza; davanti ad una Commissione, composta dai tre docenti stessi degli studenti e quattro docenti esterni compresi il presidente.

Per la valutazione si utilizzerà una griglia nazionale vincolante fornita dal Ministero (v. Allegato).



GRIGLIA UNICA SCRITTO PROVA LIBERA E ORALE

n.	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
	Competenze Disciplinari		
1)	E' in grado di padroneggiare le conoscenze apprese	in modo completo, sicuro e pertinente alle esigenze comunicative in modo completo e corretto in modo corretto in modo sostanzialmente corretto con qualche incertezza in modo accettabile sebbene commetta alcuni errori in modo inadeguato e con diversi errori di uso e applicazione in modo incompleto con diffusi errori in modo totalmente incompleto e frammentario con numerosi errori non svolta / non valutabile	10 9 8 7 6 5 4 3 0-2
2)	E' in grado di usare un lessico specifico	in modo appropriato, completo e preciso in modo ampio e accurato in modo appropriato in modo abbastanza appropriato in modo essenziale con alcune imprecisioni in modo incerto e non sempre appropriato in modo incerto con diffuse imprecisioni in modo del tutto scorretto o inappropriato non svolta / non valutabile	10 9 8 7 6 5 4 3 0-2
3)	E' in grado di comprendere i testi analizzando i documenti proposti	in modo completo, anche negli aspetti impliciti e nei collegamenti interdisciplinari in modo completo, anche negli aspetti impliciti in modo completo in modo quasi completo in modo essenziale con alcune imprecisioni in modo parziale e con imprecisioni in modo incerto e frammentario In modo gravemente carente non svolta / non valutabile	10 9 8 7 6 5 4 3 0-2
4)	E' in grado di utilizzare le competenze tecnico professionali per elaborare documenti e/o relazioni di natura economico – finanziaria	in modo completo, sicuro e pertinente ed esaustivo in modo completo, corretto e pertinente. in modo corretto in modo sostanzialmente corretto con qualche incertezza in modo accettabile sebbene commetta alcuni errori in modo inadeguato e con diversi errori di uso e applicazione in modo incompleto con diffusi errori in modo totalmente incompleto e frammentario con numerosi errori	10 9 8 7 6 5 4 3



ISTITUTO PARITARIO "SCICOLONE"

LICEO SCIENZE UMANE - I.T.E. AFM
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO - LICEO MUSICALE

Società coop. Sociale "La Rocca Cefalù" - c.f. 06807890824
Via Enrico Medi, 30 - 90015 Cefalù (PA) - 0921993682

istitutoscicolone@libero.it - laroccecefalucoop sociale@pec.it - <http://www.istitutorparitarioscicolone.it/>



		non svolta / non valutabile	0-2
COMPLETEZZA E PRECISIONE			
5)	E' in grado di svolgere la prova	in modo completo, corretto ed accurato	10
		in modo completo e corretto	9
		in modo quasi completo	8
		in modo quasi completo con qualche incertezza	7
		in modo parziale e con alcuni errori	6
		in modo parziale e con diversi errori di uso e /o applicazione	5
		in modo incompleto con diffusi errori	4
		in modo totalmente incompleto e frammentario con numerosi errori	3
		non svolta / non valutabile	0-2
RIELABORAZIONE PERSONALE E METODO DI LAVORO			
6)	E' in grado di argomentare e sintetizzare	in modo chiaro ed esauriente con ottima padronanza del linguaggio tecnico e osservazioni personali coerenti con la traccia proposta	10
		in modo chiaro con buona padronanza di linguaggio e/o con osservazioni originali coerenti con la traccia proposta.	9
		in modo adeguato con buona padronanza di linguaggio e/o osservazioni personali coerenti con la traccia	8
		In modo adeguato e parzialmente esauriente, qualche incertezza nel linguaggio	7
		in modo adeguato ma non approfondito, qualche incertezza nel linguaggio	6
		in modo non sempre adeguato e con linguaggio parzialmente appropriato.	5
		in modo non adeguato, il linguaggio è non appropriato o molto impreciso	4
		in modo totalmente inadeguato e frammentario e con un linguaggio molto impreciso	3
		non svolta / non valutabile	0-2
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle voci, dividendo successivamente per il numero delle voci prese in considerazione		Somma: _____ / _60_____ Voto: _____ /10	



TERZA PARTE

Anno Scolastico 2022 / 2023

Docente: Prof.ssa Barbera Roberta

MATERIA	CLASSE	INDIRIZZO
Italiano	V	Liceo Musicale

Materiali didattici:

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria. Dal testo alla storia dalla storia al testo.

Analisi della classe:

La classe V LM è formata da ragazzi che provengono da paesi limitrofi a Cefalù. Il gruppo classe, al suo interno, si presenta piuttosto omogeneo. Durante l'anno scolastico, gli alunni hanno mostrato interesse alle lezioni e alle materie stesse. Per quanto riguarda le valutazioni messe in atto, si è tenuto conto del profitto, dell'impegno, della partecipazione e dei progressi rispetto al livello di partenza.

Conoscenze:

Lo svolgimento del lavoro didattico ha talvolta determinato un rallentamento non indifferente nella trattazione degli argomenti per permettere la completa comprensione e il necessario approfondimento. Gli autori trattati e approfonditi sono stati in tutto cinque. Rispetto alla programmazione originaria, è stato necessario snellire il numero degli autori a causa delle difficoltà suddette. Non è stato ovviamente possibile ampliare maggiormente il programma pensato inizialmente, e comprendere più autori novecenteschi, in quanto il lavoro didattico ha subito dei rallentamenti nella trattazione degli argomenti per consentire la completa comprensione e il necessario approfondimento a tutti gli alunni.

Competenze:

Gli studenti hanno, in grandi linee, studiato con discreto interesse, hanno maturato la capacità di orientarsi nei vari periodi letterari e conoscere poetica e opere degli autori trattati.



Metodologia:

Il lavoro didattico si è svolto attraverso la metodologia della lezione frontale

Verifiche:

È stata utilizzata la verifica orale e scritta.

Valutazioni:

I parametri della valutazione tengono conto del livello di partenza degli alunni, dell’impegno, dell’attenzione e della partecipazione mostrati lungo il corso dell’anno. Si è accertata l’acquisizione degli obiettivi raggiunti in termini di capacità, conoscenze e competenze.

PROGRAMMA

- G. Verga (biografia, poetica, selezione di brani: novelle “Nedda”, “Cavalleria rusticana”, “Rosso Malpelo”);
- G. Pascoli (biografia, poetica, selezione di poesie: “X agosto”, “Gelsomino notturno”);
- G. D’Annunzio (biografia, poetica, analisi poesia: “La pioggia nel pineto”);
- L. Pirandello (biografia, poetica, selezione di brani e novelle: “La vecchia imbellettata”, “Ciaulà scopre la luna”, “Il treno ha fischiato”);
- G. Ungaretti (biografia, poetica, selezione di poesie: “Soldati”, “Mattina”, “Veglia”).

Cefalù, 15/05/2023

Firme degli studenti:

Firma del docente:



Anno Scolastico 2022 / 2023

Docente: Prof. Guercio Alessandro

MATERIA	CLASSE	INDIRIZZO
Inglese	V	Liceo Musicale

Elenco degli argomenti svolti durante l’A.S. 2022/2023.

. **LIBRI DI TESTO:** Mingazzini R. M., Salmoraghi L., *Witness in two 2 -From the victorian Age to the present*, G. Principato S.p.A, Milano 2014

Analisi della classe:

La classe V LM è formata da ragazzi che provengono da paesi limitrofi a Cefalù. La classe ha mostrato attenzione generalmente costante alle lezioni ed ha partecipato al dialogo educativo favorendo l’apprendimento cooperativo. Le relazioni tra gli alunni e con l’insegnante sono positive e rispettose.

Nei primi giorni di lezione si è proceduto all’accertamento del livello d’inglese e delle competenze di base, attraverso strumenti informali che hanno evidenziato una sufficiente conoscenza dei contenuti della disciplina e una discreta capacità espositiva nella maggior parte degli alunni e una conoscenza appena sufficiente accompagnata da una capacità espositiva non del tutto adeguata in una ristretta minoranza. L’impegno personale è stato generalmente adeguato. La classe ha scontato il peso di una preparazione precedentemente più fragile ma si sono impegnati nel cercare di superare le difficoltà incontrate, ottenendo un discreto risultato.

Conoscenze:

La classe ha raggiunto gli obiettivi fissati in sede di programmazione, rispetto alla conoscenza dei contenuti disciplinari essenziali e alla loro rielaborazione, dimostrando di possedere le necessarie



competenze linguistiche ed argomentative.

Competenze: la classe comprende i contenuti in modo consapevole con riferimento a specifici argomenti. Gli studenti hanno acquisito il lessico specifico della letteratura e sono in grado di contestualizzare l'autore e l'opera in un determinato periodo storico-culturale.

Capacità: gli studenti sono in grado di analizzare, tradurre ed interpretare un testo letterario con il supporto dell'insegnante. La classe è in grado di comprendere messaggi orali di carattere generale, finalizzati ad usi diversi, prodotti a velocità normale cogliendo la situazione, l'argomento e gli elementi significativi del discorso.

Metodologia:

La metodologia più idonea per il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata basata su un approccio di tipo funzionale-comunicativo per consentire agli studenti di potenziare le competenze possedute partendo sempre da contesti comunicativi di loro interesse. Per rendere più dinamiche e motivanti le attività, ci si è avvalsi anche di sussidi audio- visivi (proiezione di film in lingua, obiettivo previsto nel PTOF), siti internet, proponendo agli studenti momenti di lavoro di gruppo.

Verifiche: i momenti di verifica, caratterizzati da frequenza e regolarità, sono stati realizzati attraverso interrogazioni orali, singole e di gruppo, e mediante test scritti a domande aperte ed a risposta multipla, allo scopo di assicurare sistematicamente un flusso di informazioni e dati sulle caratteristiche e sull'andamento del processo di apprendimento-insegnamento (verifica formativa o in itinere)

Valutazione:

per quanto riguarda la valutazione (di tipo formativa) si è tenuto conto di alcuni importanti fattori quali il complesso delle conoscenze e delle abilità linguistiche acquisite dai singoli alunni anche in



relazione alle diverse situazioni di partenza, la capacità di rielaborazione personale dei contenuti, la motivazione, l’impegno nello studio e la partecipazione al dialogo educativo.

Programma

Modulo 1

The Victorian Age:

- Historical and social overview
- Charles Dickens life and works - *Oliver Twist* (plot, characters, main themes) lettura, traduzione e analisi del brano “Lunch time” tratto da *Oliver Twist*
- Oscar Wilde life and works - *The Importance of Being Earnest* (plot, characters, main themes) lettura traduzione e analisi di “Cucumber Sandwiches” tratto da *The Importance of Being Earnest*

Modulo 2

The 20th Century until the World War II:

- Historical and social overview
- George Orwell life and works - *Animal Farm* (plot, characters, main themes) lettura e traduzione del brano “The Final Party” tratto da *Animal Farm*
- Francis Scott Fitzgerald life and works – *The Great Gatsby* (plot, characters, main themes) lettura e traduzione ed analisi del brano "Gatsby’s Funeral” tratto da *The Great Gatsby*.

Cefalù, 15/05/2023

Firme degli studenti:

Firma del docente:



Anno Scolastico 2022 / 2023

Docente: Prof.ssa BARBERA ROBERTA

MATERIA	CLASSE	INDIRIZZO
STORIA	V	Liceo Musicale

Materiali didattici: Brancati, Pagliarani, “Nuovo dialogo con la storia” e appunti in pdf forniti dalla docente.

Analisi della classe:

La classe V LM è formata da ragazzi che provengono da paesi limitrofi a Cefalù. Il gruppo classe, al suo interno, si presenta piuttosto omogeneo. Durante l'anno scolastico, gli alunni hanno mostrato interesse alle lezioni e alle materie stesse. Per quanto riguarda le valutazioni messe in atto, si è tenuto conto del profitto, dell'impegno, della partecipazione e dei progressi rispetto al livello di partenza.

Conoscenze:

Solo alcuni alunni hanno raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati nella programmazione ad inizio anno scolastico. Lo svolgimento del lavoro didattico ha subito rallentamenti per consentire a tutta la classe di raggiungere un libello base di conoscenze. Nel complesso il programma inizialmente pensato è stato mantenuto senza modifiche.

Competenze:

Gli studenti hanno, in linea generale, studiato con discreto interesse ed hanno maturato la capacità di orientarsi, cronologicamente, nella disciplina e di trattare in maniera coerente gli argomenti storici più significativi del periodo considerato.



Capacità:

Il gruppo classe mostra, seppur in maniera differente, di possedere la capacità di contestualizzare gli argomenti storici del periodo trattato e collegarli fra loro.

Metodologia:

Il lavoro didattico si è svolto principalmente sulla base di lezioni frontali, in un clima discretamente favorevole. Nei mesi cruciali, dal punto di vista didattico, la metodologia utilizzata è stata quella della didattica digitale integrata che si è focalizzata sull'approfondimento delle tematiche già trattate a causa delle difficoltà di alcuni alunni.

Verifiche:

sia orali che scritte

Valutazioni:

I parametri della valutazione tengono chiaramente conto del livello di partenza degli alunni ma anche dell'impegno, dell'attenzione e della partecipazione mostrati lungo il corso dell'anno scolastico

PROGRAMMA SVOLTO:

- L'età Giolittiana
- La Prima Guerra Mondiale
- La Rivoluzione Russa
- La crisi del dopoguerra
- Il Fascismo
- La Seconda Guerra Mondiale
- Il Nazismo

Cefalù, 15/05/2023

Firme degli studenti:

Firma del docente:



Anno Scolastico 2022 / 2023

Docente: Prof.ssa BATTAGLIA GIUSEPPINA MARIA

MATERIA	CLASSE	INDIRIZZO
Filosofia	V	Liceo musicale

Libri di testo:

Il testo adottato: D. Massaro, *La Meraviglia delle idee, la filosofia contemporanea*, Paravia.

Analisi della classe

La classe V A è composta da un gruppo di ragazzi diversi tra loro, qualcuno proveniente da altri istituti del circondario. L'andamento generale può essere definito globalmente positivo nei confronti della disciplina.

Gli alunni hanno partecipato con interesse a tutte le attività proposte.

Il programma è stato svolto nel suo complesso come preventivato ad inizio anno, ad eccezione degli ultimi argomenti, sia perché durante l'anno l'insegnante ha ritenuto opportuno ulteriori approfondimenti, sia per mancanza di tempo. Gli alunni, sono riusciti a utilizzare un linguaggio specifico e gli obiettivi sono stati raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Conoscenze

La classe ha raggiunto gli obiettivi fissati in sede di programmazione, rispetto alla conoscenza dei contenuti disciplinari essenziali e alla loro rielaborazione, dimostrando di possedere le necessarie competenze linguistiche, logiche e critiche.

Competenze

La realizzazione degli obiettivi si presenta diversificata nella classe. La maggior parte degli alunni manifesta una buona acquisizione dei contenuti fondamentali e un complessivo



orientamento sulle competenze. Gli studenti hanno acquisito il lessico e la specificità del discorso filosofico, metodi critici nell’analisi delle fonti storiche della filosofia. Esprimono in modo argomentato e con un registro linguistico adeguato le relazioni tra situazioni in un particolare contesto storico-sociale e la loro giustificazione teorica.

Capacità

Gli studenti hanno la capacità di sapere analizzare: il ruolo della filosofia nell’esperienza umana, sono in grado di leggere, di analizzare, comprendere ed interpretare autonomamente il testo filosofico.

Metodologia

Tali obiettivi sono stati raggiunti mediante:

- Lezione frontale;
- Dibattiti contemporanei
- Lavori di gruppo
- Lezione partecipata
- Problem solving
- Visione di documentari

Verifiche

Le verifiche sono state di diverso tipo, al fine di garantire la comprensione e la padronanza dei contenuti: colloqui individuali e di gruppo. Valutazioni

I parametri della valutazione hanno tenuto conto dei livelli di partenza, dell’aspetto cognitivo e comportamentale, dell’impegno, dell’interesse, della partecipazione, dell’autonomia.



PROGRAMMA SVOLTO

HEGEL E L’IDEALISMO: CAPISALDI DEL PENSIERO DI HEGEL.

Caratteri generali dell’idealismo tedesco. Il sistema filosofico di Hegel. Il concetto di spirito; la dialettica; la risoluzione del finito nell’infinito; l’identità di reale e razionale; lo scopo della filosofia.

MODULO 1: LA DOMANDA SUL SENSO DELL’ESISTENZA. SCHOPENHAUER EKIERKEGAARD

- I. **A. SCHOPENHAUER:** : biografia; la critica dell’ottimismo hegeliano. Il mondo come rappresentazione. Il mondo come volontà; la condizione umana, un’oscillazione fra dolore e noia. Le vie della liberazione dal dolore (arte; etica; ascesi).
- II. **S. KIERKEGAARD:** biografia, gli anni tormentati della giovinezza, la ricerca filosofica come impegno personale, lo sfondo religioso del pensiero di Kierkegaard; la critica ad Hegel. La centralità dell’esistenza: la verità del singolo l’esistenza come possibilità e scelta (Autaut); gli stadi dell’esistenza (estetico, etico e religioso); l’angoscia, disperazione e fede.

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA. Cristianesimo, politica e dialettica hegeliana nella concezione della destra e della sinistra hegeliana.

FEUERBACH E LA CONCEZIONE DELL’UOMO. La critica a Hegel e il rovesciamento dei rapporti di predicazione; l’alienazione religiosa; umanismo e filantropismo



MODULO 2: I MAESTRI DEL SOSPETTO

• **MARX E IL MATERIALISMO STORICO.** La critica al “misticismo logico” di Hegel; la critica a Feurbach; la critica allo stato borghese e allo stato liberale; la critica all’economia capitalistica e il concetto di alienazione.

Il materialismo storico (dall’ideologia alla scienza; struttura e sovrastruttura; la dialettica della storia). Il Manifesto del partito comunista; la lotta di classe; la rivoluzione; la dittatura del proletariato e l’instaurazione della società comunista.

F. NIETZSCHE E LA CRISI DELLE CERTEZZE. Cenni biografici e la malattia; nazificazione e denazificazione.

Il periodo giovanile: “La nascita della tragedia”; spirito Dionisiaco e Apollineo; l’accettazione della vita e la volontà di potenza. Seconda considerazione inattuale: “Sull’utilità e il danno della storia per la vita”

Il periodo “illuministico”: il metodo genealogico, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche.

Il periodo di Zarathustra: l’avvento dell’oltreuomo; le tre metamorfosi dello spirito (il cammello, ossia la fedeltà alla tradizione, il leone, ossia l’avvento del nichilismo, il fanciullo, ossia l’uomo nuovo e il superamento del nichilismo); l’eterno ritorno dell’uguale.

S. FREUD E LA GENESI DELLA TEORIA PSICOANALITICA. La collaborazione con Breuer gli studi sull’isteria e il caso di Anna O. La sistematizzazione della teoria psicoanalitica: prima e seconda topica. I testimoni dell’inconscio: le associazioni libere, il lapsus e i sogni; le tre fasi dello sviluppo psicosessuale e il complesso di Edipo e il complesso di Elettra.

IL NEOIDEALISMO ITALIANO: GENTILE: cenni biografici; l’attualismo; la riforma scolastica e la sua teoria politica.



ISTITUTO PARITARIO
“SCICOLONE”
LICEO SCIENZE UMANE – I.T.E. AFM
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO – LICEO MUSICALE

Società coop. Sociale “La Rocca Cefalù” - c.f. 06807890824
Via Enrico Medi, 30 – 90015 Cefalù (PA) – 0921993682
istitutoscicolone@libero.it – laroccecefalucoopsociale@pec.it – <http://www.istitutoparitarioscicolone.it/>



L'insegnante durante l'anno scolastico si è dovuta soffermare in diversi momenti ad approfondire alcune tematiche per necessità didattiche, pertanto non è riuscita a svolgere i seguenti argomenti:

CROCE: cenni biografici; lo storicismo assoluto; la critica dello stato etico.

HANNAH ARENDT: il male radicale del totalitarismo; la banalità del male; il primato della vita attiva e il legame tra politica ed etica.

• **LA FILOSOFIA POLITICA DEL NOVECENTO. LA SCUOLA DI FRANCOFORTE.**

Cefalù, 15/05/2023

Firme degli studenti:

Firma del docente:



Anno Scolastico 2022 / 2023
Docente: Prof. CATANZARO GIOVANNI

MATERIA	CLASSE	INDIRIZZO
Matematica	V	Liceo Musicale

Libro di testo utilizzato *Le idee della Matematica*, L. Nobili, S. Trezzi, R. Giupponi, edizione Atlas

Analisi della classe

La classe è composta da alunni che provengono in genere dal bacino di utenza del distretto scolastico. Non sono presenti alunni diversamente abili.

Interesse e partecipazione sono stati nel complesso accettabili, così come l'impegno in classe, durante lo svolgimento delle lezioni, e a casa, nell'esecuzione dei compiti assegnati. Alcuni studenti hanno sviluppato un metodo di studio critico e del tutto autonomo, supportato da particolari capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi, altri hanno ancora un approccio allo studio di tipo mnemonico, tuttavia sanno orientarsi in modo quasi autonomo nello svolgimento degli esercizi proposti. Infine un piccolo gruppo manifesta alcune difficoltà, a causa anche di un impegno non sempre continuo e costante.

Conoscenze

La preparazione è complessivamente buona. In particolare, per quanto riguarda l'apprendimento dei contenuti in termini di conoscenze, nonché l'acquisizione di abilità e competenze previste, si può affermare che gli allievi hanno acquisito abilità nelle seguenti situazioni:

- Ricerca, analizza, interpreta dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni.
- Utilizza con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali
- Riconosce e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate.



Descrive i procedimenti seguiti, utilizzando in modo consapevole il linguaggio specifico.

La classe, nel complesso, ha raggiunto gli obiettivi fissati in sede di programmazione, la maggior parte degli alunni conosce i contenuti in modo accettabile ma solo un gruppo appare possedere conoscenze salde e strutturate.

Competenze

la classe comprende i contenuti in modo consapevole con riferimento a specifici argomenti. Nei temi più complessi e soprattutto nei collegamenti tra i vari argomenti trattati alcuni evidenziano ancora qualche difficoltà di piena acquisizione.

Capacità

Il gruppo classe, seppur non nella sua interezza, possiede la capacità di svolgere gli esercizi standard, per i problemi più complessi non tutti mostrano una completa autonomia. Alcuni interpretano in modo impreciso e concludono solo se guidati.

Metodologia

Le attività didattiche sono state sviluppate secondo le seguenti modalità:

Lezioni in presenza con ausilio di strumentazione classici, lezione dialogata, esercitazioni/approfondimenti individuali in classe -esercitazioni/approfondimenti in gruppi.

Verifiche

Le verifiche si sono attuate in due momenti distinti, il primo inteso come controllo dei processi di apprendimento e di verifica della programmazione, il secondo inteso come giudizio sul progresso e profitto individuale. Si è valutato il raggiungimento degli obiettivi specifici sia attraverso colloqui orali in cui si è verificato il grado di specificità del linguaggio acquisito, il grado di conoscenza e di comprensione dei concetti considerati, il grado di rigore logico acquisito, sia attraverso prove scritte consistenti in esercizi e domande atte a verificare il grado di capacità di applicare e porre in



relazione le conoscenze apprese e a controllare fino a che punto l'allievo è stato in grado di trasferire le sue conoscenze e abilità su casi e situazioni diverse da quelle già affrontate.

I momenti di verifica, caratterizzati da frequenza e regolarità, sono stati realizzati attraverso interrogazioni orali singole e di gruppo e mediante test scritti, allo scopo di assicurare sistematicamente un flusso di informazioni e dati sulle caratteristiche e sull'andamento del processo di apprendimento-insegnamento.

Valutazione

per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto di alcuni importanti fattori quali il complesso delle conoscenze e delle abilità acquisite dai singoli alunni anche in relazione alle diverse situazioni di partenza, impegno, interesse, partecipazione, autonomia. Il voto è stato comunicato al termine di ogni verifica all'alunno. Alla. In questo modo da una parte ciascun allievo ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica.

Eventuali interventi di recupero

Nel corso dell'anno, nell'ambito della quotidiana attività didattica, non è stato necessario svolgere interventi didattici integrativi; tuttavia, a favore di quei ragazzi che incontravano maggiori difficoltà nello studio della disciplina sono stati svolti nell'ambito dell'attività curricolare degli interventi specifici miranti al recupero di piccoli, ma essenziali, segmenti di programma. I risultati ottenuti sono stati positivi.

PROGRAMMA SVOLTO

LE FUNZIONI (svolto in modalità Clil)	<ul style="list-style-type: none">● Le funzioni reali di variabile reale● La determinazione del dominio● Gli zeri e il segno● Le proprietà delle funzioni
---------------------------------------	--



**ISTITUTO PARITARIO
“SCICOLONE”**
LICEO SCIENZE UMANE – I.T.E. AFM
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO – LICEO MUSICALE

Società coop. Sociale “La Rocca Cefalù” - c.f. 06807890824
Via Enrico Medi, 30 – 90015 Cefalù (PA) – 0921993682
istitutoscicolone@libero.it – laroccacefalucoop sociale@pec.it - <http://www.istitutoparitarioscicolone.it/>



FUNZIONI E LIMITI	<ul style="list-style-type: none">• Gli insiemi di numeri reali• Il concetto di limite• Le definizioni di limite• Cenni teoremi sui limiti• Prova calcolo dei limiti
SUCCESSIONI, PROGRESSIONI E LIMITI	<ul style="list-style-type: none">• Cenni successioni numeriche• Cenni progressioni numeriche• Cenni progressioni geometriche
LA CONTINUITA' DELLE FUNZIONI	<ul style="list-style-type: none">• Funzioni continue• La proprietà di funzioni continue
LA DERIVATA	<ul style="list-style-type: none">• Concetto di derivata• Continuità e derivabilità• Le derivate di funzioni elementari• Cenni derivata funzione composta• Cenni derivata funzione inversa• Cenni differenziale
TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI, MINIMI E FLESSI	<ul style="list-style-type: none">• I teoremi sulle funzioni derivabili• Relazioni tra funzioni crescenti o decrescenti e derivate• Massimi e minimi di una funzione• Problemi di ottimizzazione• La concavità e i punti di flesso
LO STUDIO DI UNA FUNZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Come affrontare lo studio di una funzione• Esempi di studio di funzione

Cefalù, 15/05/2023

Firme degli studenti:

Firma del docente:



Anno Scolastico 2022 / 2023
Docente: Prof. Riforgiato Federico

MATERIA	CLASSE	INDIRIZZO
FISICA	V	LICEO MUSICALE

La classe V sez. A del Liceo Musicale è composta da tre studenti.

Per ciò che concerne il livello di preparazione di base, la classe risulta alquanto eterogenea e possiede sufficienti capacità logiche ed argomentative in riferimento alla materia.

Durante il percorso didattico gli studenti hanno mostrato un sufficiente interesse per le attività didattiche ed un atteggiamento responsabile rispetto al rapporto educativo con l'insegnante ed i pari.

Dal punto di vista disciplinare la classe ha mostrato costante maturità, impegno e partecipazione alle attività proposte dal docente.

In relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Riconoscere i diversi tipi di moto ricavandone le caratteristiche a partire dall'osservazione diretta o dalla consultazione di dati, grafici o tabelle;
- Riconoscere i sistemi di riferimento inerziali

Competenze

- Analizzare il moto dei corpi utilizzando le giuste rappresentazioni.
- Analizzare il moto dei corpi, riconoscendone e collegando tra loro gli aspetti cinematici e dinamici.

In riferimento alla metodologia utilizzata si è fatto uso di:

- lezioni frontali dialogate, durante le quali si è dato spazio alla formulazione di domande e chiarimenti specifici;



- periodici approfondimenti degli argomenti trattati ed annesse esercitazioni volte a verificare il grado di apprendimento;
- verifiche orali.

In generale, la classe ha ottenuto un risultato finale più che sufficiente.

PROGRAMMA DI FISICA

- **MODULO 1 - I principi della dinamica**
le cause del moto, il primo principio della dinamica, i sistemi di riferimento, il secondo principio della dinamica, il terzo principio della dinamica.
- **MODULO 2 - Il lavoro e la conservazione dell'energia**
il lavoro, la rappresentazione grafica del lavoro, la potenza, l'energia, l'energia cinetica, l'energia potenziale e gravitazionale, l'energia potenziale elastica, il principio di conservazione dell'energia meccanica, la molla e la conservazione dell'energia meccanica, la conservazione dell'energia.
- **MODULO 3 – Fondamenti di acustica**
onde sonore, propagazione del suono, forma d'onda, altezza e frequenza, matematica dell'onda sinusoidale, velocità del suono, modi di vibrazione, inverso del quadrato nella propagazione del suono.

Cefalù, 15/05/2023

Firme degli studenti:

Firma del docente:



Anno Scolastico 2022 / 2023
Docente: Prof.ssa BARBERA CONCETTA

MATERIA	CLASSE	INDIRIZZO
Storia dell'Arte	V	Liceo Musicale

LIBRI DI TESTO:

Il testo adottato: “Dialogo con l’opera – Dal Neoclassicismo all’arte del presente”, di Laura Colombo – Agnese Dionisio – Nicoletta Onida – Giuseppina Savarese – Rizzoli Education.

Analisi della classe

La classe risulta mediocre: appare motivata ed ha ottenuto risultati pienamente sufficienti, anche se emergono diversi gradi di comprensione, applicazione e conoscenze.

Gli alunni mostrano impegno nello studio, ma alcuni di loro necessitano di periodi di apprendimento abbastanza lunghi. La frequenza all’attività didattica è regolare, il comportamento è corretto

La programmazione didattica si è svolta in modo quasi regolare durante l’anno. Alcune modifiche si sottolineano relativamente alla programmazione iniziale, dettate dalla necessità di approfondire alcuni argomenti per facilitarne la comprensione

Obiettivi specifici

Nel complesso gli allievi hanno acquisito una sufficiente conoscenza delle tematiche fondamentali e hanno migliorato le loro capacità di base e le loro capacità espressive.

Essi sono in grado operare, a volte, opportuni collegamenti interdisciplinari.

Metodologie, mezzi e strumenti

La lezione frontale, l’utilizzo di PowerPoint, il dibattito in classe e il lavoro di gruppo sono stati usati come occasione di spiegazione ma anche di verifica per gli argomenti di cui si è discusso durante l’anno scolastico.

Verifiche e valutazioni

Il controllo sul processo di apprendimento è stato continuo e puntuale. Nei criteri di valutazione si è tenuto conto anche dell’impegno, dell’interesse e della costanza alla partecipazione al dialogo educativo.



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Il neoclassicismo

- Antonio Canova: “Amore e Psiche”.

Il romanticismo tedesco

- Caspar David Friedrich: “Viandante sul mare di nebbia”.

Il realismo francese

- Gustave Courbet: “Gli spaccapietre”.

L’impressionismo

- Edouard Manet: “Olympia”.

Il post-impressionismo

- Paul Cezanne: “La montagna Sainte-Victoire”.

Secessioni e art nouveau

- Edvard Munch: “L’urlo”.

Le avanguardie

- Henry Matisse: “La gioia di vivere”.
- Pablo Picasso: “Famiglia di saltimbanchi”.

Cefalù, 15/05/2023

Firme degli studenti:

Firma del docente:



Anno Scolastico 2022/2023

Prof. FEDERICO DAVIDE

MATERIA	CLASSE	INDIRIZZO
Scienze Motorie	V	Liceo Musicale

Il testo adottato: M. Gottin, E. Degani, *Match Point+ basic Life Support e Tecniche di Primo Soccorso*, SEI, Torino, 2020;

S. Corretti, G. Fiorini, S. Bocchi, *IN MOVIMENTO*, Marietti Scuola, 2010.

Profilo della classe

La classe V A è composta da alunni molto diversi tra loro; ciò nonostante, risulta essere abbastanza compatta. La maggior parte dei ragazzi mostra partecipazione ed entusiasmo nei confronti della disciplina e delle varie attività proposte con una certa propensione per i giochi di squadra.

La programmazione didattica si è svolta in modo quasi regolare durante l'anno. Alcune modifiche si sottolineano relativamente alla programmazione iniziale.

Metodologia

Per raggiungere gli obiettivi della programmazione sono stati utilizzati sia il metodo globale che quello analitico, sia quello deduttivo che quello induttivo, procedendo dal semplice al complesso, in modo che a volte ogni elemento acquisito risultasse propedeutico al successivo. Tutto il lavoro è stato svolto rispettando sempre i principi di gradualità, progressione e continuità, coinvolgendo attivamente tutti gli alunni e riducendo i tempi di attesa. Sono state proposte esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo.

Mezzi e strumenti di lavoro

Per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari pratici è stata utilizzata la palestra coperta, inoltre sono stati utilizzati grandi e piccoli attrezzi.



CONOSCENZE:

- Conoscere la terminologia della disciplina;
- Conoscere il valore del confronto e della competizione;
- Conoscere i principali effetti del movimento a carico di apparati e sistemi;
- Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati;

COMPETENZE:

- Saper eseguire fondamentali di squadra individuali con padronanza motoria;
- Saper eseguire azioni motorie efficaci in situazioni complesse;
- Saper valutare le proprie capacità e prestazioni;

CAPACITÀ:

- Memorizzare sequenze motorie complesse;
- Saper applicare le proprie conoscenze metodologiche.

Verifica e valutazione

Le verifiche si sono articolate in una prova pratica sulle competenze e una teorica sulle conoscenze. Nei criteri di valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno, dell'interesse e della costanza. Si è accertata l'acquisizione degli obiettivi raggiunti in termini di capacità, conoscenze e competenze.

PROGRAMMA

FORMA E STRUTTURA DEL CORPO:

1. La struttura e le funzioni del corpo;
2. Lo scheletro;
3. Le ossa;
4. Cenni di Traumatologia;

L'APPARATO RESPIRATORIO:

1. Gli organi della respirazione;



2. La respirazione;
3. La respirazione durante l'esercizio.
4. La camminata e il FitWalking.

IL DOPING:

1. Che cos'è il doping;
2. Le sostanze sempre proibite;
3. Le sostanze proibite in competizione.

LE DIPENDENZE:

1. Il fumo di tabacco
2. Le bevande alcoliche
3. Le sostanze d'abuso
4. Il gioco d'azzardo.

SPORT DI SQUADRA:

2. La pallavolo: le regole di gioco e i fondamentali;
3. Il calcio a 11: le regole di gioco e i fondamentali;

SPORT INDIVIDUALI:

1. GINNASTICA ARTISTICA.

ARGOMENTI GENERALI:

1. Fair play;
2. Le emozioni nello sport;

Cefalù, 15/05/2023

Firme degli studenti:

Firma del docente:



Anno Scolastico 2022/2023

Docente: Prof.ssa PARISI ERMELINDA

MATERIA	CLASSE	INDIRIZZO
RELIGIONE	V	LICEO MUSICALE

La classe è rispettosa della figura del docente e disponibile al dialogo. Nei primi giorni di lezione si è proceduto all'accertamento e alla conseguente valutazione del possesso dei prerequisiti e delle competenze di base, attraverso strumenti informali che hanno evidenziato una sufficiente conoscenza dei contenuti della disciplina e una discreta capacità espositiva.

Nel corso dei primi incontri, è stato inoltre illustrato il programma del corrente anno scolastico, le tipologie di prove di verifica intermedie e finali, nonché i criteri di valutazione adottati.

Nel corso dell'intero anno scolastico ho cercato di instaurare in classe un clima relazionale sereno, basato sulla collaborazione, sullo sviluppo della libera capacità di scelta e sull'auto-orientamento.

In linea generale posso affermare che la classe è stata sempre ben disposta all'ascolto e all'approfondimento dei contenuti proposti, nonostante la vivacità di qualche elemento. Un livello più approfondito di conoscenza rivela come la classe possa essere suddivisa in due fasce di livello:

1. Alunni dotati di buone capacità logico-espressive, costanti nello studio e con un rendimento eccellente.
2. Alunni con sufficienti capacità, non sempre costanti nello studio e che hanno necessitato di una guida sollecita, con un rendimento sufficiente o buono.

Gli alunni hanno raggiunto:

Finalità: confrontarsi con la prospettiva cristiana sul mondo, adoperando i testi autentici della rivelazione e cogliendone appropriatamente i contenuti, in modo da conseguire una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità, alla pratica della giustizia e



all’impegno di solidarietà verso i più svantaggiati.

Obiettivi formativi: in sintonia con le deliberazioni assunte in fase di programmazione d’istituto, a livello collegiale, per aree disciplinari, la sottoscritta ha fatto propri gli obiettivi formativi e didattici previsti nel PTOF, per quanto riguarda le finalità, gli obiettivi e l’organizzazione dei saperi, che fanno parte della programmazione medesima.

Obiettivi trasversali.

- Acquisire un metodo di studio sempre più sicuro, organizzato e consapevole
- Decodificare in maniera corretta un testo .
- Acquisire la capacità di sintesi, di rielaborazione e di generalizzazione.
- Utilizzare autonomamente il libro di testo.
- Utilizzare autonomamente le conoscenze acquisite in classe mediante spiegazione o discussione guidata.
- Gestire le conoscenze con senso logico-critico sviluppando competenze adeguate.
- Favorire la formazione di un atteggiamento critico nei confronti della realtà.
- Sviluppare l'attitudine a riflettere e a problematizzare , nonché la capacità di esprimere in modo chiaro e ordinato le proprie argomentazioni.
- Contribuire a sviluppare la capacità (anche guidata) di formulare giudizi motivati , sempre nel rispetto degli altri e delle loro opinioni.

Obiettivi specifici della disciplina

- Interrogarsi sulla condizione umana tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza.
- Impostare criticamente la riflessione su Dio nei suoi risvolti storici, filosofici e teologici.
- Rintracciare le flessioni del rapporto fede-scienza.
- Individuare il rapporto tra libertà, coscienza e scelte morali secondo la prospettiva cristiano-cattolica
- Conoscere le linee di fondo della dottrina sociale della chiesa.



Obiettivi minimi.

- Conoscere complessivamente i contenuti essenziali della disciplina.
- Esprimere in modo lineare, pur con qualche incertezza, i contenuti appresi, accennando ad argomentazioni alternative.
- Comprendere mediante tali contenuti e la loro coerenza relativamente alla propria preparazione globale.

Contenuti

METODOLOGIA E STRUMENTI DI LAVORO	CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE E FORME DI VERIFICA
<p>Le conoscenze sono state trasmesse attraverso lezioni frontali che, partendo dal manuale adottato, hanno esposto gli argomenti di studio con ampliamenti o contrazioni sintetiche a seconda dei casi. Attraverso domande e discussioni guidate si sono messi in evidenza nessi e relazioni, si sono proposti confronti, si sono sollecitati interventi personali. Sono stati proposti, inoltre, lavori di ricerca e approfondimento individuali o di gruppo. E' stata avviata la lettura in classe di testi e documenti tratti dal libro in adozione o forniti in fotocopia, come approfondimento di alcuni argomenti. Si sono utilizzate mappe concettuali e schemi di riepilogo visivo. Per favorire la motivazione si è cercato di creare un clima positivo in classe, si è utilizzato il voto non in funzione punitiva, si è mostrata disponibilità alle richieste degli studenti. Sono stati organizzati momenti di apprendimento in occasione dei tempi forti del Natale e della Pasqua che hanno visto il coinvolgimento degli alunni non solo sul piano cognitivo ma anche su quello pratico con la realizzazione di attività in favore dei più bisognosi e nella preparazione e partecipazione attiva, fruttuosa e consapevole alla Celebrazione Eucaristica.</p>	<p>Le prove di verifica sono state:</p> <ul style="list-style-type: none">• Colloquio orale tradizionale• Valutazione degli interventi nelle discussioni guidate.• Valutazione dei lavori di ricerca svolti a casa. <p>La valutazione finale ha utilizzato primariamente i dati delle verifiche Si è tenuta in particolare considerazione: l'assimilazione dei contenuti; l'acquisizione delle competenze; la correttezza dell'esposizione; la qualità dei contenuti esposti; la partecipazione attiva e l'interesse al lavoro svolto in classe; l'impegno nella preparazione individuale a casa e a scuola; il comportamento in classe .</p> <p>Le prove sono servite ad accertare sia le abilità cognitive semplici sia il possesso delle abilità logico complesse.</p>

Cefalù, 15/05/2023

Firme degli studenti:

Firma del docente:



Anno Scolastico 2022 / 2023

Docente: Prof. INTOGNA GIUSEPPE

MATERIA	CLASSE	INDIRIZZO
TAC	V	Liceo Musicale

Libri di testo utilizzati - *Pozzoli I Corso* - *G.Napoli Elementi di armonia* - *J. Napoli Bassi*

Analisi della classe

La classe V A è composta da 3 alunni educati e motivati ad apprendere. L'andamento generale può essere definito globalmente positivo nei confronti della disciplina.

Tutti gli alunni hanno partecipato con interesse ed entusiasmo a tutte le attività proposte.

Il programma è stato svolto nel suo complesso come preventivato a inizio anno.

Conoscenze

La classe ha raggiunto gli obiettivi fissati in sede di programmazione, dimostrando di possedere le necessarie competenze musicali e ritmiche.

Competenze e Capacità

Gli studenti hanno acquisito una buona conoscenza delle principali forme di armonizzazione con capacità nel distinguere, con esercizi mirati al miglioramento dell'orecchio, le varie forme musicali, strumenti e ritmiche.

Metodologia

Tali obiettivi sono stati raggiunti mediante:

- Lezione partecipata
- Lezione frontale



- Conoscenze dell’insegnante
- Lavori di gruppo
- Problem solving

Verifiche

Le verifiche sono state di diverso tipo, al fine di garantire la comprensione e la padronanza dei contenuti: colloqui individuali e di gruppo.

Valutazioni

Nella valutazione finale si è tenuto conto delle conoscenze, delle competenze e delle capacità raggiunte oltre che dell’interesse e della partecipazione al dialogo educativo di ogni singolo allievo.

PROGRAMMA

Elenco degli argomenti svolti:

- **Armonia**
 - 1) Contenuti Teorici:
 - Triadi Maggiori – Minori - Diminuite
 - Accordi Diretti – I e II Rivolto
 - Accordi di Settima di Dominante e Rivolti
 - Accordo di Nona di Dominante (Maggiore e Minore)
 - Accordi di Settima di Sensibile (Diminuiti) e Rivolti
 - Accordo di Doppia Dominante e Rivolti
 - Accordi di Settime Secondarie e Progressioni
 - Concatenamento degli Accordi (Moto Retto – Obliquo – Contrario)
 - Cadenze (Autentica – Plagale – Imperfetta – Inganno – Composta)
 - Concatenamenti Errati (Quinte e Ottave parallele – Quinte e Ottave Nascoste – Intervalli Proibiti – False Relazioni di Tritono - Cromatiche e di Ottava)
 - Progressioni Tonalì e Modulanti



2) Realizzazione del Basso:

- Armonizzazione di un Basso di armonia attraverso l'impiego delle risorse teoriche sopra elencate (con e senza numerica), con modulazioni Transitorie ed Effettive

- **Analisi**

1) Contenuti teorici:

- Analisi Frastica (Inciso – Semifrase – Frase – Periodo – Periodo Composto)
- Forme Bipartite - Tripartite (A – B – A) – Rondò - Forma Sonata - Forme contrappuntistico imitative – Forme libere (nell'ambito dello stile Tonale e della Musica moderna)
- Figurazioni Melodiche (Note di passaggio – di Volta – Appoggiature – Sfuggite – Anticipazioni)

2) Analisi Strutturale

Cefalù, 15/05/2023

Firme degli studenti:

Firma del docente:



Anno Scolastico 2022 / 2023
Docente: Prof. CAPUANA ANGELO

MATERIA	CLASSE	INDIRIZZO
STORIA DELLA MUSICA	V	Liceo Musicale

Libri di testo utilizzati - M. Carrozzo C. Cimagalli, Storia della musica vol. 2 - 3

Analisi della classe: La classe ha mostrato attenzione generalmente costante alle lezioni ed ha partecipato al dialogo educativo favorendo l'apprendimento cooperativo. Le relazioni tra gli alunni e con l'insegnante sono molto positive e rispettose. L'impegno personale è stato generalmente adeguato. La classe ha raggiunto un rendimento buono, grazie ad uno studio costante.

Conoscenze: la classe ha raggiunto gli obiettivi fissati in sede di programmazione, rispetto alla conoscenza dei contenuti disciplinari essenziali e alla loro rielaborazione, dimostrando di possedere le necessarie competenze musicali e teoriche.

Competenze: la classe comprende i contenuti in modo consapevole con riferimento a specifici argomenti. Gli studenti hanno acquisito il lessico specifico della materia.

Metodologia: la metodologia più idonea per il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata basata su un approccio di tipo funzionale-comunicativo per consentire agli studenti di acquisire nuove competenze e potenziare quelle già possedute. Per rendere più dinamiche e motivanti le attività, ci si è avvalsi anche di materiale multimediale.

Verifiche: i momenti di verifica, caratterizzati da frequenza e regolarità, sono stati realizzati attraverso interrogazioni orali e scritte.

Valutazione: per quanto riguarda la valutazione (di tipo formativa) si è tenuto conto di alcuni importanti fattori quali il complesso delle conoscenze e delle abilità tecnico-musicali acquisite dai singoli alunni anche in relazione alle diverse situazioni di partenza, la capacità di rielaborazione



**ISTITUTO PARITARIO
“SCICOLONE”**
LICEO SCIENZE UMANE – I.T.E. AFM
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO – LICEO MUSICALE

Società coop. Sociale “La Rocca Cefalù” - c.f. 06807890824
Via Enrico Medi, 30 – 90015 Cefalù (PA) – 0921993682
istitutoscicolone@libero.it – laroccecefalucoop sociale@pec.it - <http://www.istitutoparitarioscicolone.it/>



personale dei contenuti, la motivazione, l’impegno nello studio e la partecipazione al dialogo educativo.

PROGRAMMA

- La cantata barocca
- La sonata
- Il concerto grosso ed il concerto solista
- Vivaldi
- Bach e Handel
- Il classicismo
- L’opera italiana
- Verdi - Falstaff
- Puccini - Tosca
- Mascagni – Cavalleria rusticana
- Leoncavallo - Pagliacci

Cefalù, 15/05/2023

Firme degli studenti:

Firma del docente:



Anno Scolastico 2022 / 2023
Docente: Prof. BELLINA ENRICO

MATERIA	CLASSE	INDIRIZZO
LAB. MUS. D'INSIEME	V	Liceo Musicale

Libri di testo utilizzati - Spartiti e parti forniti dall'insegnante.

Analisi della classe

La classe V A è composta da 3 alunni educati e motivati ad apprendere. L'andamento generale può essere definito globalmente positivo nei confronti della disciplina.

Tutti gli alunni hanno partecipato con interesse ed entusiasmo a tutte le attività proposte.

Il programma è stato svolto nel suo complesso come preventivato ad inizio anno.

Conoscenze

La classe ha raggiunto gli obiettivi fissati in sede di programmazione, dimostrando di possedere le necessarie competenze musicali e ritmiche.

Competenze e Capacità

Gli studenti hanno acquisito una buona conoscenza degli organici di musica d'insieme e cameristica capacità nel suonare insieme riconoscendo le parti solistiche e d'accompagnamento dando loro la giusta importanza nell'insieme, inoltre sono riusciti dirigere il gruppo con delle basi fornite dall'insegnate durante le lezioni.

Metodologia

Tali obiettivi sono stati raggiunti mediante:

- Lezione partecipata



**ISTITUTO PARITARIO
“SCICOLONE”**
LICEO SCIENZE UMANE – I.T.E. AFM
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO – LICEO MUSICALE

Società coop. Sociale “La Rocca Cefalù” - c.f. 06807890824
Via Enrico Medi, 30 – 90015 Cefalù (PA) – 0921993682
istitutoscicolone@libero.it – laroccecefalucoopsociale@pec.it - <http://www.istitutorparitarioscicolone.it/>



- Lezione frontale
- Conoscenze dell’insegnante
- Lavori di gruppo
- Problem solving

Verifiche

Le verifiche sono state di diverso tipo, al fine di garantire la comprensione e la padronanza dei contenuti: colloqui individuali e di gruppo.

Valutazioni

Nella valutazione finale si è tenuto conto delle conoscenze, delle competenze e delle capacità raggiunte oltre che dell’interesse e della partecipazione al dialogo educativo di ogni singolo allievo.

PROGRAMMA

Elenco degli argomenti svolti:

- *Volta la carta*
- *La vita è bella*
- *The Mission (Ennio Morricone)*
- *Per un Pugno di dollari (Ennio Morricone)*
- *Second Waltz*

Cefalù, 15/05/2023

Firme degli studenti:

Firma del docente:



Anno Scolastico 2022 / 2023
Docente: Prof. TORQUATI MARTINO

MATERIA	CLASSE	INDIRIZZO
TECNOLOGIE MUSICALI	V	Liceo Musicale

LIBRI DI TESTO: Cappellani, D’Agostino, De Siena, Mudanò, Paolozzi, LABORATORIO DI TECNOLOGIE MUSICALI, vol. 1, ed. Contemponet.

Analisi della classe: La classe è composta da alunni provenienti da Cefalù e dai paesi limitrofi. La classe ha mostrato attenzione generalmente costante alle lezioni ed ha partecipato al dialogo educativo favorendo l’apprendimento cooperativo. Le relazioni tra gli alunni e con l’insegnante sono molto positive e rispettose. L’impegno personale è stato generalmente adeguato e per alcuni alunni molto soddisfacente. Una parte della classe ha raggiunto un rendimento eccellente, grazie ad uno studio costante, mentre l’altra parte, nonostante una preparazione precedente meno solida, si è impegnata nel cercare di superare le difficoltà incontrate, ottenendo un ottimo risultato.

Conoscenze: la classe ha raggiunto gli obiettivi fissati in sede di programmazione, rispetto alla conoscenza dei contenuti disciplinari essenziali e alla loro rielaborazione, dimostrando di possedere le necessarie competenze musicali e teoriche.

Competenze: la classe comprende i contenuti in modo consapevole con riferimento a specifici argomenti. Gli studenti hanno acquisito il lessico specifico della materia e sono in grado di utilizzare diversi software sia per la scrittura musicale che per la manipolazione sonora.

Metodologia: la metodologia più idonea per il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata basata su un approccio di tipo funzionale-comunicativo per consentire agli studenti di acquisire nuove competenze e potenziare quelle già possedute. Per rendere più dinamiche e motivanti le attività, ci si è avvalsi anche di materiale tecnico specifico come software, microfoni, schede audio, casse, ecc. oltre che all’ascolto attivo di brani musicali e video didattici su internet, proponendo agli studenti di rielaborare anche in maniera personale e creativa le conoscenze ottenute.



Verifiche: i momenti di verifica, caratterizzati da frequenza e regolarità, sono stati realizzati attraverso interrogazioni orali e scritte attraverso l’uso del software di scrittura musicale.

Valutazione: per quanto riguarda la valutazione (di tipo formativa) si è tenuto conto di alcuni importanti fattori quali il complesso delle conoscenze e delle abilità tecnico-musicali acquisite dai singoli alunni anche in relazione alle diverse situazioni di partenza, la capacità di rielaborazione personale dei contenuti, la motivazione, l’impegno nello studio e la partecipazione al dialogo educativo.

PROGRAMMA

UNITÀ 1

- Introduzione ed utilizzo del software di scrittura musicale FINALE
- Introduzione ed utilizzo del software di manipolazione ed editing audio REAPER

UNITÀ 2

- Il suono da vicino: il microfono
- Il microfono a condensatore
- Il suono attraverso i cavi

UNITÀ 3

- La postazione audio digitale
- Ascoltare, analizzare, produrre
- La scheda audio

Cefalù, 15/05/2023

Firme degli studenti:

Firma del docente:



Anno Scolastico 2022 / 2023
Docente: Prof. ANTONIO LETA

MATERIA	CLASSE	INDIRIZZO
PERCUSSIONI	V	Liceo Musicale

LIBRI DI TESTO: *Franco Rossi “Teoria musicale”*; *Dante Agostini “solfeggio ritmico Volume I”*; *“Cristiano Micalizzi - Drum Set Reading”*; *“LIZARD - Scuola di Batteria”*; *“The Rudiments Alan Dawson - The Drummer's Complete Vocabulary”*; *“Charley Wilcoxon - The All American Drummer - 150 Rudimental Solos”*; *Friedman - Vibraphon Techniques*; *Morris Goldenberg*. Inoltre, esercizi estratti da metodi e dispense dell’insegnante e schede aggiuntive in base al livello dell’allievo.

Analisi della classe: L’allievo frequentante il corso di percussioni della classe 5 L.M. è Muscarella Natale. Sul piano comportamentale il ragazzo dimostra di essere abituato al rispetto delle regole, necessarie alla realizzazione di un clima di proficua ed ordinata collaborazione con l’insegnante, che possa rendere concreto il dialogo educativo e promuovere la crescita formativa e cognitiva. La programmazione è volta al recupero di quelle conoscenze il cui possesso non è ancora completo, al potenziamento di alcune abilità già acquisite e di altre in via di acquisizione.

Metodologia: Consolidamento e perfezionamento della tecnica strumentale di base delle percussioni, del rullante e della batteria (lettura - interpretazione - indipendenza - coordinazione); studio dettagliato dei vari stili (Classica, Pop, Rock, Funk, Swing, Latin Jazz) e delle trascrizioni di assoli dei più importanti solisti della storia dei vari strumenti. Studio del Glockenspiel, dello xilofono e di varie percussioni utilizzate in orchestra. Conoscenza degli strumenti a tastiera e del repertorio.



PROGRAMMA

- Conoscenza con l’allievo e valutazione del livello acquisito così da poter sviluppare un programma adatto allo studente e se necessario propedeutico al piano di studi ministeriale.
- Teoria musicale e solfeggio ritmico, libri di testo usati: *Franco Rossi “Teoria musicale”*; *Dante Agostini “solfeggio ritmico Volume I”* inoltre ulteriori schede aggiuntive in base al livello dell’allievo.
- Tecnica base del rullante.
- Studi per batteria tratti dai metodi: “*Cristiano Micalizzi - Drum Set Reading*”; “*LIZARD - Scuoladi Batteria - CAPITOLO TERZO – Ritmi*”.
- *Studi per tamburo tratti dal metodo “The Rudiments - dall "Alan Dawson - The Drummer's Complete Vocabulary”*.
- Tecniche di accompagnamento con piatto, cassa, rullante e H.H.
- Tecniche e rudimenti del tamburo (up and down flam, ruff, drag, ratamacue, paradiddle, flam-paradiddle flamtap, rullo a 5, rullo a 7, ecc.) e applicazione al linguaggio pop rock sul drum set, ritmi binari e ternari.
- Approfondimento dei rudimenti e della loro applicazione sulla batteria.
- Studio del Glockenspiel, dello xilofono e di varie percussioni utilizzate in orchestra, tratti dai metodi: “*Vibraphon Techniques*”; “*Morris Goldenberg*”. Studio della tecnica del singolo strumento ed esercizi estratti da metodi e dispense dell’insegnante. Studio delle scale maggiori e minori su due ottave; approfondimento sul suono e ascolti di passi di orchestra in cui sono presenti i vari strumenti a percussione studiati.
- Interpretazione della lettura ritmica e repertorio, studio di spartiti per batteria.
- Studi sui ritmi con l’ausilio di brani Play-Along nei diversi stili musicali.
- Tecniche avanzate dell’uso dei rudimenti e della loro applicazione sullo strumento.
- Lettura ritmica; suddivisioni binarie, ternarie e battute composte.
- Saranno affrontate le varie modalità dell’uso delle percussioni abbinate alla batteria tradizionale, adattamenti personali e creatività.
- Studi per tamburo tratti dal metodo “*Charley Wilcoxon - The All American Drummer - 150 Rudimental Solos*”
- Studio ed analisi di brani di riferimento nel repertorio: Blues, Shuffle, Rock, Jazz, Big Band.

Cefalù, 15/05/2023

Firme degli studenti:

Firma del docente:



Anno Scolastico 2022 / 2023
Docente: Prof. CANGELOSI VINCENZO

MATERIA	CLASSE	INDIRIZZO
VIOLINO	V	Liceo Musicale

LIBRI DI TESTO: L. Schininà *Scale e arpeggi* primo fascicolo
Schradiack, *Die Schule der Violintechnik*, fascicolo 1
O.SEVCIK Op.7 I - Il fascicolo
O.SEVCIK Op.6 VI e VII fascicolo
Terze, Quarte, Seste, Ottave
Sitt: 1 fascicolo

Analisi della classe: La studentessa, al termine del percorso liceale, ha acquisito capacità esecutive e interpretative e un adeguato e autonomo metodo di studio; ha acquisito una buona specifica capacità di letteratura strumentale di repertori musicali, sia solistici che d’insieme, rappresentativi di diversi contesti della storia della musica; la progressiva acquisizione di specifiche capacità analitiche a fondamento di proprie scelte interpretative consapevoli e storicamente contestualizzabili; la maturazione progressiva di tecniche di lettura/esecuzione estemporanea; la conoscenza dell’evoluzione storica delle tecniche costruttive degli strumenti utilizzati e delle principali prassi esecutive a loro connesse.

Metodologia: La metodologia adottata durante l’anno scolastico è stata la lezione frontale, con metodo euristico-guidato.

Sono stati messe a disposizione dell’alunna strumenti ed ausili didattici come brani di repertorio, esercizi di tecnica, cultura violinistica generale.

Sono state create e messe a disposizione dell’alunna delle “basi” in formato MIDI e mp3 per l’accompagnamento dei brani assegnati: tale strumento si è rivelato particolarmente utile e accattivante per le esercitazioni, in quanto ha favorito l’autonomia e l’autocontrollo nella gestione delle varie fasi performative.

Inoltre, nelle modalità di svolgimento delle lezioni si è invitato l’alunna a riflettere in modo metacognitivo sulle varie fasi procedurali riguardanti la lettura musicale e la pratica strumentale; altre metodologie applicate sono la Didattica Laboratoriale dove l’allievo ha appreso attraverso il fare nel concreto e il processo esperienziale.



ISTITUTO PARITARIO
“SCICOLONE”
LICEO SCIENZE UMANE – I.T.E. AFM
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO – LICEO MUSICALE

Società coop. Sociale “La Rocca Cefalù” - c.f. 06807890824
Via Enrico Medi, 30 – 90015 Cefalù (PA) – 0921993682
istitutoscicolone@libero.it – laroccecefalucoop sociale@pec.it – <http://www.istitutoriparitarioscicolone.it/>



PROGRAMMA

- **L. Schininà** Scale maggiori e minori a 3 ottave, e relativi arpeggi, in tutte le tonalità a corde semplici;
- **Schradijk** Die Schule der Violintechnik, fascicolo 1 (tecnica della mano sinistra);
- **Corde doppie** a ottave, terze, quarte e seste, simultanee in tutte le tonalità;
- **Sitt op 7** (primo e secondo fascicolo);
- **Sitt op.6** (primo e secondo fascicolo);
- **Kaiser** Studi ed esercizi;
- **Sitt primo fascicolo** Studi ed esercizi
- **Vivaldi** - Autunno
- **Sitt. primo fascicolo:** studio numero 3
- **Brani tratti dal repertorio tradizionale e popolare**

Cefalù, 15/05/2023

Firme degli studenti:

Firma del docente:



Anno Scolastico 2022 / 2023
Docente: Prof. FULCO SALVATORE

MATERIA	CLASSE	INDIRIZZO
CORNO	V	Liceo Musicale

L'alunno ha mostrato nei confronti della disciplina un atteggiamento abbastanza positivo e una partecipazione non sempre costante, la preparazione risulta complessivamente accettabile vengono osservate lacune nei registri basso - grave e alto - acuto, sullo staccato ed il legato. L'autonomia di lavoro non è ancora adeguata, sono stati necessari continui stimoli e verifiche sulle varie consegne.

Tecnica e Studi

- Tecnica strumentale
 - Controllo di imboccatura, postura
 - Respirazione, emissione ed attacco del suono
 - Dinamiche e articolazioni
 - Intonazione e qualità del suono
 - Fraseggio ed espressività
 - G. Rossari esercizi per il corso inferiore
 - Oscar Franz metodo completo per corno
 - Kopprasch 60 studi
 - Bartolini metodo per corno I parte
- Esercizi giornalieri: riscaldamento, flessibilità,
- Scale maggiori, scale minori armoniche e melodiche in progressione di 2 ottave in tutte le tonalità
- Arpeggi maggiori e minori
- Intervalli

Repertorio

- C. Saint-Saens: Romanza op. 36
- C. Matys: Romanza op. 15
- W.A.Mozart: Rondò da concerto KV 371

Cefalù, 15/05/2023

Firme degli studenti:

Firma del docente:



**PROGRAMMAZIONE DEL CURRICOLO ANNUALE
DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**
(ai sensi dell'art. 3 della legge n°92 del 20-08-2019 e del D.M. n° 35 del 22-06-2020)

A.S. 2022 – 2023

Docente referente Prof.ssa Barbera Roberta

CLASSE V sez. A L. M.

“La tutela del patrimonio artistico”

N. ore svolte	Discipline interessate	Argomento	Alunni assenti
6	Italiano	L'Unione europea; Gli organismi internazionali.	Si rimanda al registro di classe
4	Storia	Istituzioni dello Stato italiano.	Si rimanda al registro di classe
5	Storia dell'Arte	Unesco; la tutela del patrimonio artistico.	Si rimanda al registro di classe
2	Filosofia	Elementi fondamentali del diritto (Diritti e Doveri).	Si rimanda al registro di classe
4	Lingue straniere	la Costituzione.	Si rimanda al registro di classe
2	Religione	Obiettivo 16 Pace, Giustizia e Istituzioni solide.	Si rimanda al registro di classe
2	Scienze Motorie	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Si rimanda al registro di classe
8	Esperienze extrascolastiche – (coinvolte tutte le materie)	Video-guida della mostra “L'Arte Liberata 1937-1947”, riflessioni e approfondimento.	Si rimanda al registro di classe

Totale ore svolte: 33/33

Data 15/05/2023

IL DOCENTE REFERENTE
Prof.ssa Barbera Roberta



	<p>PROGETTO “ Il mondo dall’età moderna ad oggi in una prospettiva letteraria, storica, artistica ed economica”</p> <p>SCHEDE DESCRITTIVA</p>	<p>A.S. 2022/2023</p>
--	---	------------------------------

Lo studio della storia svolge una funzione centrale nel processo formativo fin dagli anni dell’infanzia sia perché le categorie storiche sono una delle chiavi fondamentali di lettura di tutta la realtà sia perché essa ha un ruolo fondamentale nella strutturazione della memoria e della coscienza nazionale e di gruppo.

Il passaggio delle società primitive dalla preistoria alla storia è segnato, infatti, dall’ esigenza di collocare se stesse nello spazio e nel tempo, di collegarsi a una cronologia, di inserirsi in un divenire, spesso scandito da teogonie e dinastie, e quindi connotato da valenze mitiche o sacrali.

Ciò contribuisce a spiegare perché la conoscenza storica sia in grado di approdare a sempre più solide acquisizioni filologiche e fattuali, ma senza mai pervenire a una presunta verità storica assoluta, e perché ogni generazione avverta incessantemente l’ esigenza di tornare a indagare sul proprio passato, recente o remoto, sulle guerre del Novecento così come sull’ antica Roma.

Il che significa che non è possibile capire se non storicamente il concetto stesso di cultura, e con esso quello di civiltà, istituzioni, stati, società, economie, religioni, letterature, arti, tradizioni, identità ecc., con al centro gli uomini con le loro multiformi e mutevoli forme di vivere, di produrre, di sentire, di pensare se stessi e la natura, di organizzare i loro rapporti.

La storia non è dunque mera conoscenza di nomi, di date e di avvenimenti, bensì analisi complessa e tentativo di spiegazione, per cui tende a utilizzare tutte le scienze umane e sociali, e a raccordare incessantemente tra loro fatti politici ed economici, culturali e religiosi.

Ad essa va riconosciuto, come si è detto, il significato di vera e propria struttura portante della scuola, sia di base sia superiore, per quanto attiene ai suoi compiti di formazione generale, soprattutto in un paese come l’ Italia, dove l’ innestarsi del cristianesimo e della Chiesa sull’ eredità del mondo antico ha garantito una continuità storica senza uguali nel mondo.



Non sempre l'insegnamento della storia nella scuola italiana è stato coerente con tali premesse, anche perché solo di rado esso è stato affidato a laureati in storia. Apparentata (e gentilmente sottomessa) alla filosofia nei licei, la storia è stata spesso ridotta a mero racconto aproblematico e acritico, elenco di fatti e sterile esercizio mnemonico, rivelandosi inadeguata a promuovere una conoscenza critica del passato in grado di fornire strumenti culturali riconoscibili come utili alla comprensione del presente: dal microcosmo familiare all'orizzonte territoriale e ambientale, dalle stratificazioni sociali alle realtà produttive, dalle ragioni della politica ai grandi conflitti internazionali, dalle relazioni tra civiltà e culture alla storicità stessa dei saperi scientifici e tecnologici oggi dominanti.

È su questo terreno che invece occorre muoversi, per avviare i giovani ad acquisire il concetto stesso di contesto, e quindi di complessità, e a impadronirsi con esso di un linguaggio capace di definire l'universo sociale, istituzionale, politico, religioso, culturale del mondo in cui vivono, a percepire la propria collocazione in tempi e spazi storici segnati dal continuo aggregarsi e scomporsi di durate e di fratture, di opportunità e conflitti, di aggregazioni e scontri, irriducibili all'asettico sviluppo di un ininterrotto succedersi di avvenimenti lungo un'astratta scala cronologica.

È in questa prospettiva che occorre affrontare anche il problema più impegnativo con cui la storia (e non solo essa, ma la realtà stessa del mondo in cui viviamo) è chiamata a confrontarsi, vale a dire quello della cosiddetta “globalizzazione”, con la conseguente e ormai evidente impossibilità di relegare su sfondi lontani una qualche conoscenza delle culture altre rispetto a quella occidentale.

Si tratta di una sfida immane, dal momento che rischiano di venir meno le stesse coordinate fondamentali dei concetti, del linguaggio, della periodizzazione entro le quali siamo abituati a muoverci.

Ma proprio per questo è indispensabile misurarsi con essa con serietà, a cominciare dall'ovvia considerazione che la necessaria apertura multiculturale può e deve avvenire solo muovendo dalla conoscenza della propria cultura e, con essa, dalla consapevolezza dell'ineludibile storicità della



propria identità quale presupposto fondamentale del riconoscimento di quella altrui, con le sue differenti matrici e peculiarità storiche (politiche, religiose ecc.).

Il che non fa che ribadire ancora una volta la centralità dell’insegnamento della storia, se si vuole affidare alla scuola anche il compito di fornire ai giovani strumenti di maturazione culturale e civile.

Ne conseguono numerose esigenze: anzitutto quella di fondare la conoscenza delle storie “altre” anzitutto su quella della propria, intesa in tutto l’arco della sua lunga durata, senza relegarla a segmenti, moduli, approfondimenti, incapaci di restituirne la complessità, di dar conto delle sue fratture e continuità, di consentire comparazioni e raccordi; in secondo luogo di individuare una specificità irriducibile dell’insegnamento della storia, affidandolo, in prospettiva, solo ed esclusivamente a laureati in storia; in terzo luogo, infine, di restituire centralità ai contenuti dell’insegnamento, senza ridurlo all’apprendimento di operazioni che dovrebbero mettere lo studente in grado di “fare storia”.

La complessità del dato storico rende inadeguato un approccio solo politico o di storia degli eventi. Altrettanto inaccettabile è però una riduzione economicistica o ecologica. Importante è invece salvaguardare la pluridimensionalità della realtà storica, rispettandone nel contempo l’unità, che si perderebbe in un approccio parziale (tipo storia dell’alimentazione, degli emarginati, ecc.). Al centro della storia sono comunque gli uomini e gli eventi, nei quali ultimi si intrecciano fattori umani (che non possono essere trascurati, come evidenza, tra l’altro, l’utilità didattica dell’approccio biografico) e fattori sociali. Per questo il metodo didatticamente più efficace appare quello basato su un’organica connessione tra il tradizionale metodo narrativo e gli strumenti forniti da discipline quali l’economia, la storia dell’arte e le scienze sociali.

Per questo motivo abbiamo pensato ad un approccio multidisciplinare con le colleghe di Italiano e Storia, Storia dell’arte e Scienze umane e filosofia unitamente al docente di Economia.

Nella scuola secondaria l’approccio al sapere storico mira a far emergere la complessità e la



ISTITUTO PARITARIO
“SCICOLONE”
LICEO SCIENZE UMANE – I.T.E. AFM
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO – LICEO MUSICALE

Società coop. Sociale “La Rocca Cefalù” - c.f. 06807890824
Via Enrico Medi, 30 – 90015 Cefalù (PA) – 0921993682
istitutoscicolone@libero.it – laroccecefalucoop sociale@pec.it – <http://www.istitutoparitarioscicolone.it/>



problematicità del dato storico, sviluppando la criticità, intesa come capacità di giudizio personale, e la consapevolezza delle radici storiche del presente.

Questo salto di qualità richiede innanzitutto lo sviluppo della concettualizzazione, che consente di porre i nessi tipici dell'analisi storica. In secondo luogo lo studente può accedere al piano delle interpretazioni storiografiche, sviluppando la consapevolezza della diversità degli approcci storici.

L'autonomia man mano raggiunta dallo studente consente di realizzare un approfondimento personale attraverso la lettura di opere storiografiche particolarmente significative e l'uso critico delle varie forme d'informazione.

Coloro che per ora lasciano la scuola a 16 anni, una volta adempiuto all'obbligo, e che sono una piccola percentuale destinata a ridursi progressivamente nel tempo (secondo le previsioni, dal 25 al 10%), sembrerebbero danneggiati perché costretti ad interrompere gli studi dopo aver approfondito soltanto la conoscenza di età lontane, quali l'Antichità e il Medioevo, ma in realtà così non è.

A prescindere dal fatto che non si può pregiudicare la formazione della stragrande maggioranza degli studenti che continuano gli studi e dalla considerazione che la scuola dell'obbligo, per comune auspicio, dovrebbe arrivare, in tempi non lunghi, a 18 anni – e non sarebbe opportuno prevedere continue modifiche ai programmi di storia -, è necessario tener presente l'importanza per un paese quale l'Italia (ma questo vale anche nella prospettiva della costruzione dell'identità europea) di una conoscenza adeguata della storia greco-romana e di quella medievale, dato che sono quelle le età nelle quali sono nate la libertà di pensiero, la riflessione razionale, la coscienza individuale, la comunità politica dei cittadini, le grandi entità religiose che sono elementi fondamentali del mondo di oggi, e si è venuto formando l'Occidente europeo come spazio autonomo di civiltà rispetto al mondo greco-bizantino e a quello islamico.



RESPONSABILI PROGETTO

Referente del progetto: il responsabile del progetto è il Prof. Giuseppe Mogavero – Economia Aziendale

Componenti del team:

- la Prof. ssa Giuseppina Battaglia di Scienze Umane e Filosofia
- la Prof.ssa Maria Rita Sampino di Italiano e Storia
- la Prof.ssa Concetta Barbera di Storia dell'arte

OBIETTIVI

Obiettivi didattici

- conoscere i principali strumenti concettuali e terminologici della disciplina;
- conoscere il dove, il quando e il come degli eventi e dei periodi più significativi;
- conoscere le specifiche concettualizzazioni storiche e storiografiche dei periodi esaminati;
- comprendere le relazioni tra gli eventi;
- comprendere i differenti gradi di rilevanza degli eventi e delle strutture esaminate;
- applicare la dimensione sincronica e diacronica;
- analizzare la valenza dei fattori strutturali, dei fini intenzionali e della casualità nello svolgersi delle sequenze storiche;
- valutare la differenza tra la coscienza storica e lo stereotipo culturale di un evento o periodo.

In questo ambito l'obiettivo sarà raggiunto al suo livello minimo quando l'alunno sarà in grado, almeno a grandi linee, di comprendere quali sono gli avvenimenti più significativi di un periodo, le connessioni sincroniche e diacroniche più rilevanti e di evitare i più macroscopici stereotipi e anacronismi sulle epoche esaminate.



Contenuti

Al fine di mettere a frutto i risultati di precedenti commissioni di studio, insediate negli anni passati da vari ministri della Pubblica Istruzione, e per non introdurre continui cambiamenti che creano disorientamento nel mondo della scuola, oltre che nell’opinione pubblica, si ripropone la periodizzazione attualmente in uso nelle scuole superiori, anche perché, come si dirà più avanti, si potranno recuperare volta per volta, nel corso dei cinque anni, aspetti importanti del mondo antico e di quello medievale, affiancando allo studio della storia in senso cronologico-lineare approfondimenti tematici su archi temporali più o meno lunghi.

- dalle origini dello stato moderno alla rivoluzione inglese
- dall’età dell’assolutismo all’età dell’imperialismo
- il Novecento
- la nostra epoca

Metodo

Modalità di approfondimento:

- studio di tematiche di diversa durata, legando fra loro periodi storici differenti, seguendo cioè un determinato tema nel corso del suo sviluppo, che può andare a volte dall’Antichità ai nostri giorni: ad esempio, la schiavitù, caratteri e trasformazioni dei ceti dirigenti, la democrazia degli antichi e dei moderni, le grandi migrazioni, le aree di frontiera, lo spazio del sacro, l’uomo e l’ambiente, le tecniche agrarie, le tecniche militari, la navigazione, l’evoluzione del clima, l’andamento demografico, le strutture familiari, i modelli di santità, le rivoluzioni, le grandi correnti storiografiche, le etnie, le nazioni e gli stati;
- percorsi storici su periodi più o meno lunghi con particolare attenzione alla storia locale, ad esempio l’evoluzione delle strutture difensive, partendo dal rilievo che può avere in un determinato luogo un castello o lo stesso impianto urbanistico del paese;



ISTITUTO PARITARIO
“SCICOLONE”
LICEO SCIENZE UMANE – I.T.E. AFM
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO – LICEO MUSICALE

Società coop. Sociale “La Rocca Cefalù” - c.f. 06807890824
Via Enrico Medi, 30 – 90015 Cefalù (PA) – 0921993682
istitutoscicolone@libero.it – laroccecefalucoopsociale@pec.it - <http://www.istitutoparitarioscicolone.it/>



- approfondimenti di “microstoria” significativi sul piano delle svolte epocali o della mentalità di un periodo;
- analisi critiche degli stereotipi culturali su un periodo (eventualmente con filmati e lettura di testi specifici);
- individuazione di testi o tematiche utili per l’approfondimento, a livello interdisciplinare, delle caratteristiche fondamentali di un periodo (con invito a ricerche singole e/o a lavori di gruppo, anche con l’organizzazione di incontri con storici “di mestiere”).

Destinatari

Alunni delle classi III IV e V dei corsi liceo musicale coreutico; liceo delle scienze umane, liceo scientifico sportivo e istituto tecnico economico ad indirizzo AFM

Metodologie

- Lezione
- Laboratorio
- Didattica integrata (lezione+laboratorio)
- Didattica digitale integrata
- Lavoro di gruppo
- Peer education
- Project work
- Flipped Classroom



**ISTITUTO PARITARIO
“SCICOLONE”**
LICEO SCIENZE UMANE – I.T.E. AFM
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO – LICEO MUSICALE

Società coop. Sociale “La Rocca Cefalù” - c.f. 06807890824
Via Enrico Medi, 30 – 90015 Cefalù (PA) – 0921993682
istitutoscicolone@libero.it – laroccecefalucoop sociale@pec.it - <http://www.istitutoparitarioscicolone.it/>



Durata

Il progetto si è svolto in tutti i giovedì pomeriggio a partire dal mese di dicembre 2022 dalle e fino al raggiungimento del monte ore complessivo di 50 ore nel rispetto del calendario scolastico stabilito dal Consiglio di Istituto e dalla Dirigente scolastico.

Valutazione

Al termine del progetto gli alunni redigeranno una breve relazione sulle tematiche che li hanno maggiormente interessati; tali elaborati saranno corretti collegialmente ed, insieme alle ore di presenza, saranno oggetto di valutazione da parte dei docenti del team.

Al termine del progetto gli alunni otterranno un attestato di frequenza dalla segreteria dell'Istituto che avrà valore di PCTO ai fini dell'ammissione agli esami di maturità per le classi V e sarà allegato al curriculum dello studente.

Si ricorda infatti che gli alunni dei Licei, nell'attuale normativa devono obbligatoriamente svolgere 90 ore di PCTO nel triennio finale, mentre gli alunni degli Istituti tecnici 150 ore. Tale monte ore non è requisito di ammissione agli esami di maturità per l'anno scolastico 2022/23.



n.	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
	Competenze Disciplinari		
1)	E' in grado di padroneggiare le conoscenze apprese	in modo completo, sicuro e pertinente alle esigenze comunicative in modo completo e corretto in modo corretto in modo sostanzialmente corretto con qualche incertezza in modo accettabile sebbene commetta alcuni errori in modo inadeguato e con diversi errori di uso e applicazione in modo incompleto con diffusi errori in modo totalmente incompleto e frammentario con numerosi errori non svolta / non valutabile	10 9 8 7 6 5 4 3 0-2
2)	E' in grado di usare un lessico specifico	in modo appropriato, completo e preciso in modo ampio e accurato in modo appropriato in modo abbastanza appropriato in modo essenziale con alcune imprecisioni in modo incerto e non sempre appropriato in modo incerto con diffuse imprecisioni in modo del tutto scorretto o inappropriato non svolta / non valutabile	10 9 8 7 6 5 4 3 0-2
3)	E' in grado di comprendere i testi analizzando i documenti proposti	in modo completo, anche negli aspetti impliciti e nei collegamenti interdisciplinari in modo completo, anche negli aspetti impliciti in modo completo in modo quasi completo in modo essenziale con alcune imprecisioni in modo parziale e con imprecisioni in modo incerto e frammentario In modo gravemente carente non svolta / non valutabile	10 9 8 7 6 5 4 3 0-2
4)	E' in grado di utilizzare le competenze tecnico professionali per elaborare documenti e/o relazioni	in modo completo, sicuro e pertinente ed esaustivo in modo completo, corretto e pertinente. in modo corretto in modo sostanzialmente corretto con qualche incertezza in modo accettabile sebbene commetta alcuni errori in modo inadeguato e con diversi errori di uso e applicazione	10 9 8 7 6 5



in modo incompleto con diffusi errori	4
in modo totalmente incompleto e frammentario con numerosi errori	3

COMPLETEZZA E PRECISIONE			
5)	E' in grado di svolgere la prova	in modo completo, corretto ed accurato	10
		in modo completo e corretto	9
		in modo quasi completo	8
		in modo quasi completo con qualche incertezza	7
		in modo parziale e con alcuni errori	6
		in modo parziale e con diversi errori di uso e /o applicazione	5
		in modo incompleto con diffusi errori	4
		in modo totalmente incompleto e frammentario con numerosi errori	3
		non svolta / non valutabile	0-2
RIELABORAZIONE PERSONALE E METODO DI LAVORO			
6)	E' in grado di argomentare e sintetizzare	in modo chiaro ed esauriente con ottima padronanza del linguaggio tecnico e osservazioni personali coerenti con la traccia proposta	10
		in modo chiaro con buona padronanza di linguaggio e/o con osservazioni originali coerenti con la traccia proposta.	9
		in modo adeguato con buona padronanza di linguaggio e/o osservazioni personali coerenti con la traccia	8
		in modo adeguato e parzialmente esauriente, qualche incertezza nel linguaggio	7
		in modo adeguato ma non approfondito, qualche incertezza nel linguaggio	6
		in modo non sempre adeguato e con linguaggio parzialmente appropriato.	5
		in modo non adeguato, il linguaggio è non appropriato o molto impreciso	4
		in modo totalmente inadeguato e frammentario e con un linguaggio molto impreciso	3
		non svolta / non valutabile	0-2
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle voci, dividendo successivamente per il numero delle voci prese in considerazione		Somma: _____/_____	
		Voto: _____/10	



Relazione finale del docente coordinatore.

Gli Istituti Tecnici Economici, eredi dei fortissimi corsi per ragionieri e periti aziendali, sono in crisi di vocazione. Gli sbocchi offerti ai loro diplomati sono o quello di un lavoro sempre meno qualificato con in mano solo il diploma, oppure la necessità di frequentare per tre o cinque anni corsi di universitari. Non tutte le famiglie possono permetterselo, il costo-opportunità della frequenza universitaria, causato soprattutto della perdita dei redditi che si possono ottenere da lavori seppur modesti dopo il diploma, è assai elevato. Occorre avere pazienza e individuare nuove “carte da giocare” nella speranza di un nuovo assetto del sistema scolastico dove siano presenti le disponibilità a dare lo spazio che meritano alle competenze economiche e delle scienze sociali. Il progetto “capire l’economia” ha consentito la divulgazione dei saperi e dei principali concetti economici presso gli studenti. L’attività di divulgazione e di valorizzazione è stata rivolta ai ragazzi che, tramite le semplici spiegazioni e tramite i contenuti appresi, sono riusciti a condividere esperienze ed emozioni del loro percorso scolastico. Tra le finalità raggiunte che ritengo valide nella formazione dello studente, ricordo la consapevolezza del valore e della condivisione del termine “ economia “ nella vita quotidiana. Tra gli obiettivi raggiunti, grazie alla messa in atto di una didattica partecipata, ricordo il potenziamento delle soft-skills o competenze trasversali cui la scuola mira innanzitutto, la capacità di comunicare, spirito di collaborazione e apprendimento tra pari. L’esperienza è stata per me intensa, spero emozionante per i ragazzi, anche se non tutti gli alunni hanno completato il loro percorso di frequenza.

Il docente

Giuseppe Mogavero



Relazione finale del docente somministratore di filosofia e scienze umane.

Durante l’anno scolastico 2022/2023, in particolare dal mese di novembre fino alla fine del mese di febbraio all’interno dell’Istituto Paritario Scicolone, la sottoscritta Battaglia Giuseppina Maria, insieme agli insegnanti Sampino Maria Rita, Mogavero Giuseppe e Barbera Concetta hanno portato avanti il percorso di alternanza scuola-lavoro *“Il mondo dall’età moderna ad oggi in una prospettiva letteraria, storica, artistica ed economica ”*.

Come sappiamo il percorso di alternanza scuola lavoro, secondo quanto enunciato dalla legge 107/2015, contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Il concetto di competenza, intesa come comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale, presuppone l’integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali.

Le classi III, IV e V del corso ITE, del Liceo delle Scienze umane e del Liceo Musicale dell’istituto hanno realizzato un percorso di alternanza scuola–lavoro articolato in moduli teorici a partire dalla Scoperta dell’America fino ai giorni nostri. L’alternanza scuola-lavoro non è stata esclusivamente un percorso formativo, ma una nuova e diversa metodologia di insegnamento/apprendimento, una ulteriore modalità per l’approfondimento delle conoscenze, l’acquisizione delle competenze richieste per l’accesso ai relativi percorsi universitari o per l’inserimento nel mondo del lavoro. Durante le lezioni, che si svolgevano con la compresenza dei quattro docenti la scelta degli argomenti è stata ben mirata. Tale collaborazione si è messa in pratica creando delle unità didattiche differenziate, principalmente per periodi storici. Ogni insegnante ha rintracciato i riferimenti essenziali della propria disciplina: fatti storici, correnti letterarie e artistiche, pensieri filosofici, pedagogici, ed economici ecc. con l’obiettivo di tenere un filo conduttore comune che mettesse sempre in rilievo la capacità dell’uomo di ragionare, di andare oltre i propri limiti conoscitivi per comprendere meglio la natura umana e la realtà circostante, e trarne di conseguenza il maggiore vantaggio.



ISTITUTO PARITARIO
“SCICOLONE”
LICEO SCIENZE UMANE – I.T.E. AFM
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO – LICEO MUSICALE

Società coop. Sociale “La Rocca Cefalù” - c.f. 06807890824
Via Enrico Medi, 30 – 90015 Cefalù (PA) – 0921993682
istitutoscicolone@libero.it – laroccecefalucoop sociale@pec.it – <http://www.istitutoparitarioscicolone.it/>



Personalmente ho trovato stimolante e particolarmente interessante affrontare in questa modalità interdisciplinare le lezioni, nei colleghi ho trovato una valida collaborazione e avevamo ben chiaro, fin da subito, che dovevamo far comprendere ai ragazzi quanto le conoscenze e l'apprendimento non vanno inserite in compartimenti stagni lontani tra loro e con confini netti.

Difatti durante le lezioni si è cercato di creare ponti di collegamento per risanare le fratture tra i campi del sapere, attraverso lezioni, quasi sempre presentate in power-point, con l'ausilio di documentari presi dal web, interviste, film (quali Avatar e il Giovane Marx) che mettessero in risalto come certi aspetti delle discipline fossero fortemente connessi, e come ogni fatto storico abbia avuto delle ricadute in molti aspetti sia del sapere che della quotidianità. La lezione non era affrontata esclusivamente da un solo insegnante, ma spesso ognuno in base all'argomento effettuava i propri collegamenti e cercava di fare intervenire anche gli alunni nel dibattito che si veniva a creare. Tale modalità di lezione è stata ben accolta dai ragazzi, nel complesso si sono mostrati interessati e meno annoiati, ho notato con piacere che l'approccio alle nuove discipline che non erano d'indirizzo, quale l'economia, la filosofia, le scienze umane e la storia dell'arte è stato positivo e con atteggiamento curioso. Aver partecipato a questo progetto è stata un'esperienza interessante e altamente stimolante in quanto insegnante. Innanzitutto per il confronto e la collaborazione che si è venuta a creare con i colleghi, con i quali ci siamo sempre trovati in ottima sintonia, cosa che si è rispecchiata nel nostro lavoro in classe con gli alunni, i quali, credo abbiano percepito la nostra volontà nel volerli accompagnare in questo percorso di crescita.

Sono fortemente convinta, alla luce dei fatti, che modalità di lezioni affrontate in questo modo interdisciplinare, aldilà dell'alternanza scuola lavoro, siano uno strumento validissimo per avvicinare maggiormente i ragazzi alle conoscenze e migliorare le loro competenze, proprio perché si mette in rilievo quanto sia in ogni aspetto della vita, fondamentale il confronto tra le diversità, ma nello stesso tempo quanto sia fondamentale la connessione che ci lega con il passato e con il presente.

Giuseppina Maria Battaglia



Relazione pcto professoressa Sampino Maria Rita referente per la sfera storico-letteraria.

Il progetto del PCTO nasce dall'esigenza di definire dei percorsi, per il conseguimento di competenze trasversali, e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale, e nella realtà sociale.

Sviluppare il progetto, e la didattica inerente, ha richiesto un grande lavoro di collaborazione per noi docenti, tenendo sempre presente l'importanza del coinvolgimento dei ragazzi.

Il nostro lavoro è stato, sin da subito, rivolto a bisogni chiari e precisi:

1. fornire ai ragazzi materiale di approfondimento per le varie discipline
2. far sviluppare loro un pensiero critico e flessibile da sfruttare in circostanze future
3. imparare dunque ad apprendere nozioni con logica, rintracciando punti di coesione tra discipline differenti, e captare momenti d'incontro tra passato e presente.

Per poter portare avanti gli obiettivi appena esplicitati, la scelta degli argomenti è stata ben mirata. La collaborazione tra noi docenti inizia con la creazione di unità didattiche differenziate, innanzitutto, per periodi storici: evitando dispersione e creando una linea temporale coerente, utile ai ragazzi per barcamenarsi nel flusso del progetto.

Ognuno noi di noi ha rintracciato i riferimenti essenziali della propria disciplina: fatti storici, correnti letterarie e artistiche, pensieri filosofici ed economici ecc.

Per poi, rinvenire un fil rouge comune: la facoltà dell'uomo di ragionare, di reagire alle avversità della storia, grazie all'intelletto, al logos, trovando soluzioni differenti di epoca in epoca.

Mossi dall'entusiasmo tutti eravamo d'accordo su un concetto di base: smettere di considerare l'apprendimento delle varie discipline scolastiche, come assimilazione per compartimenti stagni; creando dei confini netti tra le dottrine umanistiche e scientifiche.

Il nostro progetto mirava difatti a creare ponti di collegamento, e a risanare le fratture tra i campi del sapere.

L'ampio ventaglio dei pensieri economici o letterari trattati nasce da condizioni storico-sociali comuni. I concetti enunciati dalle varie discipline, pertanto, altro non sono che risposte alternative



trascritte con linguaggi diversi, ma dettati da stimoli simili, e dalla capacità dell'uomo di far fronte al corso degli eventi.

I ragazzi ad ogni incontro venivano messi dinanzi a questa realtà multidisciplinare, cercando di mettere in luce più punti d'incontro possibili, costruendo un quadro di competenze e nozioni utili per la loro formazione, in vista anche degli esami di stato.

Per quanto riguarda la scelta specifica degli argomenti storico-letterari, per lo più, si articola su temi che i programmi scolastici tendono ridurre, e sui cambiamenti che oggi la letteratura deve affrontare con l'emergere di un controcanone, cioè di tutte quelle voci del panorama artistico italiano, che per secoli sono state escluse dal canone vigente.

Ogni argomento veniva dapprima contestualizzato storicamente, con gli avvenimenti principali, per poi analizzarne le conseguenze, e le risposte letterarie dei vari autori. Infine, non c'era lezione che non spingesse i ragazzi ad attualizzare le tematiche, facendo un confronto attivo con il presente, riflettendo su come elementi che ci appaiono lontanissimi nel tempo, in realtà, abbiano ancora molti appigli nel mondo moderno.

Tutto quello che abbiamo presentato agli alunni altro non era che l'esigenza di creare un percorso di apprendimento senza barriere, attuale e pratico.

Spaziando di secolo in secolo, attraverso le menti di grandi autori, siamo riusciti a ricostruire parte del nostro sapere, e a far capire ai ragazzi che oggi non siamo altro che il risultato di ciò che venne messo in atto ieri. Non esiste presente senza una riflessione storica, ai nostri cari alunni è imprescindibile lo sviluppo di una mente aperta e critica: elemento di partenza e risorsa principale, in qualsiasi ambito sociale e lavorativo, da quello più tecnico a quello umanistico.

Maria Rita Sampino



Relazione finale del docente somministratore di storia dell'arte

Il progetto, le cui ore sono state svolte in aula, ha consentito la divulgazione dei saperi economici, letterari, storici, filosofici e artistici, tramite delle lezioni trasversali alle classi quinte di questo istituto.

Grazie all'approccio interdisciplinare gli studenti hanno acquisito consapevolezza e coscienza di ciò che riguarda il periodo storico-artistico di cui abbiamo argomentato.

L'alternanza scuola lavoro non è stato solo un percorso formativo, ma una nuova e diversa metodologia di insegnamento/apprendimento, una ulteriore modalità per l'approfondimento delle conoscenze.

La sottoscritta in qualità di tutor scolastico ha elaborato insieme ai docenti Sampino, Mogavero e Battaglia il progetto iniziale, ha assistito e guidato gli studenti e verificato il corretto svolgimento.

I risultati ottenuti confermano l'alternanza come una grande opportunità, in questo caso soprattutto come un arricchimento culturale e un approfondimenti di argomenti trattati spesso più superficialmente.

Mi ritengo soddisfatta degli obiettivi raggiunti e dell'interesse mostrato dai ragazzi durante le attività.

Concetta Barbera



Relazione finale del Consiglio di classe

Gli alunni si sono mostrati interessati alle proposte didattiche e culturali, hanno partecipato al dialogo educativo e il clima tra docente e discenti è stato sereno e abbastanza collaborativo.

Si sono alternate fasi di maggiore impegno ad altre di stasi, che in qualche caso sono da attribuire alla lentezza con cui sono stati assimilati alcuni argomenti; ciò ha reso necessario soffermarsi per chiarimenti e puntualizzazioni ed ha limitato l'ampiezza del programma.

Anche una frequenza non sempre regolare di qualche alunno ha avuto conseguenze sul piano del profitto complessivo; tali assenze hanno ridotto le ore di insegnamento facendo venire così meno quella continuità che sarebbe stata proficua nella parte finale dell'anno.

La classe ha comunque conseguito risultati pertinenti alle capacità individuali, ha acquisito maggiore autonomia nel metodo di lavoro di tipo personalizzato e una maturazione globale nei confronti degli interessi culturali.

Alcuni alunni si sono distinti per uno studio attento ed approfondito e per un approccio progettuale e metodologico, possiedono buone capacità di rielaborazione e autonomia di giudizio.

Un gruppo intermedio si attesta su un livello di profitto i cui esiti sono strettamente legati al maggiore o minore impegno didattico. Un altro gruppo, anche se attento e partecipe, si attesta su un livello di sufficienza; in qualche caso permangono alcune pregresse lacune, specie nella capacità di sintetizzare, contestualizzare ed approfondire le tematiche oggetto di studio.

La classe, inoltre, pur presentando diversi livelli di partenza - si è mostrata nel complesso motivata a partecipare in maniera costruttiva alla vita della scuola. Anche l'impegno è stato generalmente adeguato, in alcuni casi costruttivo e assiduo.

Questo impegno 'globale' ha nel complesso favorito una graduale crescita delle ragazze e dei ragazzi di V i quali hanno allargato i loro orizzonti umani e culturali.



IL CONSIGLIO DI CLASSE

1. BARBERA ROBERTA	
2. GUERCIO ALESSANDRO	
3. BATTAGLIA GIUSEPPINA	
4. CATANZARO GIOVANNI	
5. CAPUANA ANGELO	
6. FEDERICO DAVIDE	
7. PARISI ERMELINDA	
8. INTOGNA GIUSEPPE	
9. TORQUATI MARTINO	
10. BELLINA ENRICO	
11. RIFORGIATO FEDERICO	
12. BARBERA CONCETTA	
13. FULCO SALVATORE	
14. CANGELOSI VINCENZO	
15. LETA ANTONIO	

Cefalù, 15 maggio 2023

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

IL SEGRETARIO

IL RELATORE DEL DOCUMENTO